



ISTITUTO STATALE
ISTRUZIONE SUPERIORE (I.S.I.S.)
"VALCERESIO" DI BISUSCHIO



WWW.ISISBISUSCHIO.EDU.IT

A.S. 2025/26

Ordinamento LICEO

Indirizzo: SCIENZE UMANE

**DOCUMENTO del 15 MAGGIO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
5 Sezione M**

Approvato dal Consiglio di classe nel corso della seduta del 12/05/2026

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDI E DELLA CLASSE

- 1.a) Docenti del Consiglio di Classe
- 1.b) Profilo della classe
- 1.c) Quadro orario
- 1.d) Storia del triennio conclusivo del corso di studi

2. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- 2.a) Educativi e Comportamentali
- 2.b) Cognitivi e disciplinari

3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

- 3.a) Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti
- 3.b) Valutazione del comportamento
- 3.c) Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

4. PERCORSI DIDATTICI

- 4.a) Educazione Civica
- 4.b) Eventuali ulteriori Percorsi inter/pluridisciplinari
- 4.c) Attività ampliamento offerta formativa
- 4.d) Formazione Scuola-Lavoro (ex Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)
- 4.e) Orientamento
- 4.f) Percorsi per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL
- 4.g) Simulazioni di prima prova
- 4.h) Simulazioni di seconda prova
- 4.i) Simulazioni del colloquio
- 4.j) Altro

5. ATTIVITÀ DISCIPLINARI

	MATERIA	DOCENTE
5.a)	IRC	
5.b)	Scienze naturali	
5.c)	Matematica	
5.d)	Fisica	
5.e)	Scienze Umane	
5.f)	Lingua e cultura inglese	
5.g)	Storia	
5.h)	Filosofia	
5.i)	Lingua e letteratura italiana	
5.l)	Lingua e cultura Latina	
5.m)	Storia dell'arte	
5.n)	Scienze Motorie	

6. SVOLGIMENTO PROVE D'ESAME (6.a) Prima prova scritta- 6.b) Seconda prova scritta- 6.c) Colloquio + griglia valutazione Allegato A all'O.M 54/26)

7. CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRMA DEI DOCENTI

8. ALLEGATI

1. PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDI E DELLA CLASSE

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). “Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;*
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;*
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;*
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;*
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.*

1.a DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
	IRC	√	√	√
	Scienze naturali	√	√	√
	Matematica	√	√	√
	Fisica	√	√	√
	Scienze Umane			√
	Educazione Civica			√
	Lingua e cultura inglese	√	√	√
	Storia			√
	Filosofia			√
	Lingua e letteratura italiana	√		√
	Lingua e cultura Latina	√	√	√
	Scienze Motorie	√	√	√
	Storia dell'arte	√	√	√

1.b PROFILO DELLA CLASSE

La classe, eterogenea per interessi e livelli di apprendimento, ha mostrato nel corso dell'anno una partecipazione al dialogo educativo discontinua, alternando momenti di collaborazione ad altri di minore coinvolgimento. La frequenza è risultata complessivamente regolare, anche se in alcuni frangenti, in corrispondenza di impegni scolastici più rilevanti, si è notato un lieve incremento delle assenze.

L'impegno nello studio, pur essendo generalmente presente, non si manifesta sempre con continuità. In diversi casi si osserva infatti una tendenza a concentrare l'attività di studio in prossimità delle fasi di valutazione periodica, adottando un'organizzazione del lavoro maggiormente orientata alla preparazione immediata piuttosto che a un percorso di apprendimento progressivo, stabile e sistematico. Di conseguenza, l'acquisizione delle conoscenze tende talvolta a svilupparsi in modo non del tutto omogeneo, con livelli di coinvolgimento che variano a seconda dei momenti dell'attività didattica e delle richieste delle diverse discipline. Nonostante ciò, all'interno del gruppo classe emergono alunni capaci di mostrare interesse, partecipazione attiva e autonomia nello studio, offrendo modelli positivi ai compagni.

Il livello di partecipazione alle lezioni non sempre è spontaneo: alcuni studenti intervengono con continuità, mentre altri preferiscono ascoltare e intervenire solo se sollecitati. Il rendimento globale risulta mediamente adeguato, con alcune eccellenze e con situazioni che hanno richiesto un supporto più mirato.

Una parte della classe ha raggiunto gli obiettivi proposti in modo completo grazie all'impegno costante; un piccolo gruppo, invece, ha incontrato maggiori difficoltà nel colmare le lacune in alcune discipline.

Sul piano relazionale, gli studenti dimostrano di conoscere le principali regole della convivenza scolastica e, nel complesso, instaurano con i docenti rapporti corretti e improntati al dialogo, anche se non sempre con la stessa continuità e partecipazione da parte di tutti. L'aspetto inclusivo è presente e funzionale, ma la qualità dell'integrazione e della collaborazione risulta più solida in alcune situazioni e meno costante in altre, in relazione alle dinamiche del gruppo classe e ai diversi livelli di coinvolgimento.

1.c QUADRO ORARIO

MATERIE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	I	II	III	IV	V
	<i>Numero di ore settimanali</i>				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	–	–	–
Storia	–	–	2	2	2
Filosofia	–	–	3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	–	–	–
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	–	–	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	–	–	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Educazione civica			In compresenza	In compresenza	In compresenza
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

1.d STORIA DEL TRIENNIO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

La classe, numerosa il primo anno di corso, ha subito alcuni cambiamenti determinati dall'inserimento di alcuni studenti (2 in classe seconda, 1 in classe terza, 3 in classe quarta) e allo stesso tempo di altri che hanno lasciato la classe (9 in classe prima, 1 in classe seconda, 1 in classe terza). La continuità didattica dei docenti è stata abbastanza costante eccetto che per le discipline Scienze Umane, Storia e Filosofia.

2. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Gli obiettivi educativi e didattici del consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentale) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

a. EDUCATIVI E COMPORTAMENTALI

✓ Rispetto delle regole
✓ Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
✓ Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
✓ Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
✓ Impegno nel lavoro personale
✓ Attenzione durante le lezioni
✓ Puntualità nelle verifiche e nei compiti
✓ Partecipazione al lavoro di gruppo
✓ Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

b. COGNITIVI E DISCIPLINARI

✓ Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
✓ Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
✓ Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
✓ Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
✓ Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente).

3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

3.a) CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per quanto riguarda i criteri di valutazione del processo formativo, si fa riferimento al regolamento di valutazione degli alunni deliberato dal Collegio dei Docenti e allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa annuale (il regolamento di valutazione è stato revisionato dal Collegio Docenti nella seduta del 26.03.2026 e approvato dal Consiglio d'istituto del 13.04.2026)

3.b) VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per la valutazione del comportamento, si considerano in particolare la correttezza e il senso di responsabilità, che si manifestano nel:

- rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture;
- rispetto delle regole condivise;
- disponibilità a prestare attenzione, ad ascoltare, ad accettare la critica in modo costruttivo;
- capacità di instaurare relazioni positive con compagni e adulti riconoscendone i rispettivi ruoli;
- frequenza delle lezioni;
- i ritardi abituali non giustificati sono considerati mancanza del rispetto di un dovere e, pertanto, perseguibili sul piano disciplinare ai sensi del Regolamento di disciplina. Inoltre, il superamento del numero massimo di entrate posticipate e/o di uscite anticipate previsto dal regolamento d'istituto (5 entrate posticipate nel primo periodo e 7 nel secondo periodo, 5 uscite anticipate nel primo periodo e 7 nel secondo anche per gli alunni maggiorenni) è preso in considerazione nella valutazione del comportamento.
- consapevolezza delle diversità.

Griglia di valutazione del comportamento degli studenti

La griglia è elaborata in base ai seguenti indicatori:

- a) Competenze sociali e civiche: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite;
- b) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità;
- c) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità.

Il voto finale sarà determinato dalla media matematica dei voti di condotta attribuiti da ogni docente del Consiglio di Classe, sulla base dei seguenti parametri.

Un punto aggiuntivo è previsto per gli studenti del primo biennio che svolgono in modo costruttivo la funzione di tutor nell'ambito del progetto "*Studio a scuola*" per un congruo numero di ore.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CONDOTTA

1. PARTECIPAZIONE al dialogo educativo	
5	Non partecipa alle attività didattiche
6	Partecipa sporadicamente alle varie attività
7	Partecipa in modo limitato alle varie attività
8	Partecipa in modo sostanzialmente pertinente alle varie attività
9	Partecipa con interesse alle attività proposte
10	Partecipa in modo costante e attivo alle attività didattiche con spirito di iniziativa

2. Comportamento nei confronti di sé (IMPEGNO)	
5	Non porta a termine i compiti e gli impegni affidati
6	Porta a termine i propri impegni in modo incostante
7	Generalmente porta a termine gli impegni assunti
8	Porta a termine gli impegni presi in modo abbastanza costante
9	Porta a termine gli impegni in modo costante
10	È affidabile nel portare sempre a termine in modo preciso gli impegni assunti

3. Comportamenti nei confronti della società (RISPETTO DELLE REGOLE)	
5	Non rispetta le regole in modo sistematico e non assume le responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi; ha subito un provvedimento disciplinare di sospensione da parte del Consiglio di Istituto pari o superiori a 15 giorni.
6	Spesso non rispetta le regole e, in genere, non assume le responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi; presenta ripetute note disciplinari sul registro e/o sospensione fino a 14 giorni
7	Talvolta non rispetta le regole e assume solo in parte la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi e/o presenta note disciplinari.
8	Rispetta sostanzialmente le regole e, in genere, assume la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi
9	Rispetta le regole e assume la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educative
10	Rispetta costantemente le regole e assume in modo autonomo e propositivo la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi

4. Comportamenti nei confronti degli altri e rispetto della diversità (COLLABORAZIONE)	
5	Manifesta ripetutamente atteggiamenti di intolleranza nei confronti di compagni e/o docenti
6	Manifesta costantemente atteggiamenti poco cooperativi; non sempre è disponibile nei confronti di compagni e/o docenti
7	Non sempre è disponibile e corretto nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti
8	È sostanzialmente disponibile e corretto nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti
9	È costantemente disponibile e corretto nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti
10	È costantemente disponibile; aiuta i compagni a superare le difficoltà, assume un ruolo positivo all'interno del gruppo e ne valorizza le potenzialità

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, in attuazione di quanto previsto dal DM 133 dell'8 luglio 2025, art. 2, la valutazione del comportamento nel secondo periodo tiene conto anche delle osservazioni formulate dal tutor scolastico della Formazione Scuola-lavoro (ex PCTO). Il tutor, in collaborazione con il Consiglio di classe, contribuisce alla definizione del giudizio complessivo sul comportamento, fornendo elementi di valutazione relativi all'impegno, alla puntualità, alla collaborazione, al rispetto delle regole e alla capacità di assumere responsabilità durante le esperienze di FSL, anche in riferimento ad elementi valutativi acquisiti dal tutor aziendale.

Tale integrazione intende valorizzare la coerenza tra il comportamento scolastico e le competenze di cittadinanza e responsabilità personale che gli studenti sviluppano nei contesti formativi interni ed esterni alla scuola.

L'attività di FSL fornisce pertanto elementi per l'espressione del voto di comportamento nello scrutinio finale dell'anno scolastico in cui si è svolto il progetto. La proposta di voto viene avanzata dal tutor FSL di classe sulla base della seguente griglia di valutazione

GRIGLIA CONDOTTA FSL (ex PCTO)

Valutazione della condotta nel percorso di Formazione Scuola-Lavoro (PCTO)	
	Partecipazione ai percorsi formativi. Rispetto delle mansioni e interazione con il gruppo di lavoro.
≤5	L'impegno è inadeguato, con inadempimento delle consegne – la frequenza è irregolare con scarsa puntualità. Manifesta costantemente atteggiamenti poco cooperativi.
6	L'impegno non è costante – la frequenza non sempre regolare né puntuale. Manifesta costantemente atteggiamenti poco cooperativi.
7	Manifesta un impegno non costante con frequenza non sempre regolare né puntuale.
8	Manifesta un impegno generalmente costante con frequenza e puntualità abbastanza regolari.
9	Manifesta un impegno serio ed assiduo con frequenza e puntualità regolari.
10	Manifesta un impegno considerevole, assiduità nella frequenza e puntualità - assume un ruolo positivo all'interno del gruppo. È costantemente disponibile.

Modifiche in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti (Legge n.150 del 1° ottobre 2024)

Legge n. 150 del 1.10.2024 REVISIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI STUDENTI E STUDENTESSE
Disposizioni in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti (scuola secondaria 2^grado) <i>(già recepite dall'O.M. 67 del 31 marzo 2025)</i>
<ul style="list-style-type: none"> ● Novità riguardanti l'ammissione dei candidati interni agli esami di Stato: <ul style="list-style-type: none"> - Nel caso di valutazione del comportamento pari a 6/10, il Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio d'esame. - Nel caso di Valutazione del comportamento inferiore a 6/10 il Consiglio di Classe delibera la NON ammissione all'Esame - Per tutte le classi del triennio Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10

3.c) CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

1. I consigli di classe attribuiscono il credito in quarantesimi sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017 (a tal fine si somma: credito terzo anno, credito quarto anno e credito attribuito per il quinto anno)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Criteria di valutazione e attribuzione del credito scolastico (a. s. 2023-24)

Per quanto riguarda le fasce di punteggio desunte dalla media dei voti, comprensiva della valutazione del comportamento, i C.d.C. valuteranno per l'inserimento nella banda di oscillazione:

- la media matematica (*esempio: 6,4=livello basso 6,5=livello alto*);
- la presenza di certificazione esterna valutabile secondo quanto stabilito dal D.M. 49 del 24 febbraio 2000
- la partecipazione ad attività formative deliberate dalla scuola ed inserite nel PTOF.
- la valutazione del comportamento e la frequenza (almeno nove in condotta ed una presenza assidua e non inferiore al 90% delle lezioni)
- il giudizio di "ottimo" o "eccellente" per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione o, in alternativa, dell'attività di studio individuale assistito
- Studenti che svolgono in modo costruttivo la funzione di tutor nell'ambito delle attività di PCTO

L'attribuzione del punteggio all'interno delle bande di oscillazione è determinata dal seguente criterio:

- fascia bassa = assenza dei criteri in precedenza considerati
- fascia alta = presenza di almeno un criterio

Criteria di valutazione e attribuzione del credito scolastico (a. s. 2024-25 e 2025-26)

La legge 150 del 1° ottobre 2024 ha introdotto un'importante novità per l'attribuzione del credito scolastico e formativo agli studenti delle classi terze quarte e quinte nello scrutinio finale dell'anno scolastico. Infatti, da questo anno scolastico, **il punteggio massimo previsto per ciascuna fascia in cui cade la media delle valutazioni finali potrà essere attribuito solo agli studenti e alle studentesse che abbiano conseguito un voto di comportamento pari o superiore a 9. (Art. 15 c2-bis).**

A coloro che conseguono un voto di comportamento minore o uguale a 8 sarà automaticamente attribuito il punteggio minimo spettante per la fascia in cui cade la media dei voti, indipendentemente dal valore della media stessa o dalla partecipazione ad attività scolastiche e formative riconosciute dalla scuola.

Tenuto conto di quanto stabilito nel Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 (vedi tabella qui sopra), modificato dalla legge 150/2024, per quanto riguarda le fasce di punteggio desunte

dalla media dei voti, comprensiva della valutazione del comportamento, i C.d.C. per l'inserimento nella banda di oscillazione valuteranno:

- **il comportamento:** il punteggio massimo previsto per ciascuna fascia in cui cade la media delle valutazioni finali potrà essere attribuito solo agli studenti e alle studentesse che abbiano conseguito un voto di comportamento pari o superiore a 9. A coloro che conseguono un voto di comportamento minore o uguale a 8 sarà automaticamente attribuito il punteggio minimo spettante per la fascia in cui cade la media dei voti, indipendentemente dal valore della media stessa o dalla partecipazione ad attività scolastiche e formative riconosciute dalla scuola.
- **la media matematica**
 - Se la media è inferiore a 0,5 (esempio: 6,1-6,4), sarà attribuito il punteggio minimo previsto per ciascuna fascia (in assenza di altri criteri)
 - Se la media è uguale o superiore a 0,5 (esempio: 6,5-6,9), sarà attribuito il punteggio massimo previsto per ciascuna fascia; (solo agli studenti e alle studentesse che abbiano conseguito un voto di comportamento pari o superiore a 9)
- **la presenza di certificazione esterna** valutabile secondo quanto stabilito dal D.M. 49 del 24 febbraio 2000 (possesso di diplomi di specializzazione rilasciati da enti/organizzazioni dei settori di riferimento; possesso di certificazioni nelle lingue straniere e/o certificazioni informatiche; partecipazione ad attività di volontariato; partecipazione ad attività culturali/formative coerenti con i percorsi formativi istituzionali; esperienze di lavoro coerenti con i percorsi formativi istituzionali come stage presso organizzazioni/enti; partecipazione ad attività sportive a livello agonistico).
- **la partecipazione ad attività formative deliberate dalla scuola ed inserite nel P.T.O.F.**
- **la partecipazione ad almeno 2 Open day**
- **la frequenza** (una presenza assidua e non inferiore al 90% delle lezioni)
- **il giudizio di "ottimo" per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione o dell'attività didattica alternativa alla religione.**

L'attribuzione del punteggio massimo all'interno delle bande di oscillazione è dunque determinata dalle seguenti condizioni:

- voto di comportamento pari o superiore a nove decimi;
- presenza di almeno un altro criterio tra quelli sopra elencati

Per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare sulla base delle seguenti indicazioni:

- risultato delle prove preliminari per la classe quinta;
- qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta sono attribuiti punti otto;
- qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe terza sono attribuiti punti sette;
- qualora il candidato sia in possesso della promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è quello già maturato nei precedenti anni.

4. PERCORSI DIDATTICI

4.a EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto Valceresio già da diversi anni dedica grande impegno alla progettazione e alla realizzazione di percorsi di Cittadinanza e Costituzione. Dall'anno scolastico 2020-2021 è stato introdotto l'**INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA ai sensi della L. 92/2019 e del DM 35/2020 linee guida**. L'articolo 1 della L92/2019, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Incrociando altresì le competenze di cittadinanza individuate dalla Raccomandazione UE del 2018, al fine di promuovere lo sviluppo delle life skills tra gli studenti, l'Istituto ha ideato e realizzato percorsi, trasversali a tutti gli indirizzi, in cui sono stati offerti spunti di riflessione sui temi e i valori sopracitati, diffondendo una vera e propria cultura della cittadinanza attiva e responsabile e della coesione sociale. Con azioni concrete quali il Progetto **"Cartolina dall'Etiopia"** e **Green School**.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, sono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, che costituiscono parte integrante del D.M.183 del 7.09.2024. Le Linee guida individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione, fornendo, altresì, azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per la scuola dell'infanzia. Le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di educazione civica sulla base delle Linee guida di cui al comma 1. 4. Le Linee guida di cui al comma 1 sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

IN ALLEGATO IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA: <https://www.isisbisuschio.edu.it/wp-content/uploads/2024/10/Curricolo-verticale-Ed.-Civica-2024-2025-definitivo.pdf>

Dal mese di ottobre 2025 a maggio 2026 è stato attuato il **curricolo verticale di Educazione Civica per classi parallele** trattando le tematiche legate alla conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali, ed i valori legati alla Memoria, alla dignità e alla promozione dei diritti umani, alla sostenibilità (agenda 2030) e alle competenze digitali.

In particolar modo nella classe Quinta M sono stati trattati gli argomenti descritti nella tabella sottostante. Gli studenti hanno partecipato ad alcuni incontri che in molti casi si sono intersecati, per tematiche trasversali

e interdisciplinarietà, con quelli organizzati in ordine alle attività di formazione scuola-lavoro (ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento).

Illustrare attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Educazione Civica», inseriti nel percorso scolastico per la classe

Titolo UDA di Ed. Civica	Area tematica e/o argomenti trattati	Durata Attività svolte discipline/soggetti coinvolti	Competenze acquisite	Prodotto/i Realizzato/i
Io e il lavoro	Costituzione e cittadinanza attiva	15 ore Diritto, Storia, Inglese, Italiano, Storia dell'Arte	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta Costituzionale, della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei diritti Umani.	Produzione di un CV in italiano od in inglese e di una lettera di presentazione ipotizzando un posto di lavoro specifico
Il coraggio di scegliere – Questioni etiche contemporanee	Costituzione e cittadinanza attiva	18 ore Diritto, Filosofia, Latino, Italiano, Matematica e Fisica, Scienze Naturali, Scienze Umane	Sviluppare consapevolezza rispetto alle principali questioni etiche attuali, alla responsabilità personale e sociale nelle scelte individuali e collettive, e sviluppare sensibilità verso il pluralismo culturale e morale nelle società contemporanee.	Prodotto Multimediale con focus su una questione etica particolarmente rilevante

4.b Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione di ulteriori percorsi inter/pluri-disciplinari riassunti nella tabella.

4.b Percorsi inter/pluri-disciplinari			
Unità di Apprendimento	Discipline coinvolte	Documenti/ testi Proposti	Attività/tirocini
	Scienze Umane e Italiano	Lettura integrale del testo: Daniel Pennac "Diario di scuola" "Statisticamente tutto si spiega, personalmente tutto si complica"	
	Scienze e Fisica	La luce e la fotosintesi	

4.c) ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO
Progetti PTOF /Approfondimenti tematici e sociali/ Incontri con esperti/ Uscite didattiche/ Viaggi d'istruzione

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Incontro con docenti esperti	Progetto "Pagine del Novecento"	Biblioteca	quattro incontri dal 03 al 24 febbraio 2026
Incontro con docenti esperti	Corso di Preparazione ai Test Universitari	Aula Magna	dieci incontri dal 25 gennaio al 16 aprile 2026
Incontro con esperti	Progetto di ricerca "Legami d'amore" condotto dall'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Psicologia – dott. Matteo Angelo Fabris	Aula Magna	2 ore - 20 novembre 2025
Viaggio di Istruzione	Andalusia		dal 25 al 28 marzo 2026

4.d) FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

Come da O.M. n. 54/2026 (Art. 3, 1a), e con riferimento al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 novembre 2024, n. 226, riguardante "Criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell'ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera c) e dell'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62", i PCTO (ora FSL) sono requisito di accesso all'Esame di Stato.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno seguito la FSL in allegata tabella 8.1

Come da O.M. n. 54/2026 (Art. 22, 2), le esperienze maturate nelle attività di formazione scuola-lavoro costituiscono parte del colloquio in quanto lo studente deve saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito della FSL/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

4.e) Orientamento

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 ha approvato le Linee guida per l'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Riferimento ai moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria di secondo grado (dalle Linee Guida sopra citate)

7.2 Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;*
- moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.*

7.3 Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, di cui al successivo punto 12.3, e con le azioni orientative degli ITS Academy.

7.4 I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

7.5 Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come or da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

7.6 La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

7.7 I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero

Il Collegio dei docenti, in data 5.10.2023, ed il Consiglio d'Istituto, in data 6.10.2023, hanno approvato il **curricolo di Orientamento d'istituto**, elaborato dalla Dirigente scolastica in sinergia con l'Orientatore d'istituto e le Funzioni strumentali PTOF, PCTO e Orientamento. Il Curricolo è stato aggiornato per l'a. s. 2025/2026 nella seduta del Collegio Docenti del 6 novembre 2024 e inserito sia nel PTOF annuale sia nel PTOF 2025-2026

Nel corso dell'a. s. 2025/2026 sono stati attivati i seguenti moduli di Orientamento:

DATA	Attività svolta	ORE
12/12	Salone dell'orientamento	2 ore
23/10	Progetto Sodalitas	5 ore
14/10	Salone dei mestieri e delle professioni (PCTO) Ville Ponti Varese	2 ore
26/11, 27/11, 28/11	Incontri con l'associazione LE FARFALLE LILLA sui disturbi dell'alimentazione e della nutrizione (DAN) – Progetto "LA FELICITA' NON HA PESO, AMATI"	4 ore
23/11	Visita aziendale RAI e partecipazione alla trasmissione televisiva "Kilimangiaro"	2 ore
16/01	Incontro con Emanuele Monti Consigliere della Regione Lombardia	1.5 ore
26/01	Incontri con ITS AGRORISORSE	1 ora
07/03	Giornata Orientamento Licei – Rotary Club Varese Ceresio	4 ore
13/03	Incontro sul referendum concernente la riforma della giustizia - "Le ragioni del SI e le ragioni del NO"	1 ora
27/03	Incontro con l'autrice Irene Perucchini	1.5 ore
21/03	Incontro a scuola con esperta di giustizia riparativa- a cura del dipartimento di Scienze Umane	2 ore
18/04	Incontro con il Magistrato Francesco Abbiati	1 ore
09/04	Incontro con l'ingegnere Alessandro Piro di "Medici Senza Frontiere"	1 ora
20/04	Almadiploma	2 ora
	Lavoro su piattaforma unica	5 ore
	Corso in preparazione ai test d'ingresso delle facoltà universitarie (10 ore scienze e 10 ore di logica)	
28/01, 04/02, 11/02, 18/02	Progetto Pagine di Novecento: incontri di approfondimento della letteratura del periodo	4 ore

Ore totali: 39

4.f) PERCORSI PER LE DISCIPLINE NON LINGUISTICHE VEICOLATE IN LINGUA STRANIERA ATTRAVERSO LA METODOLOGIA CLIL
nessun percorso svolto

4.g) SIMULAZIONI DI PRIMA PROVA

Simulazione in data 17.02.2026

Simulazione in data 22.05.2026

4.h) SIMULAZIONI DI SECONDA PROVA

Simulazione in data 18.02.2026

Simulazione in data 21.05.2026

4.i) SIMULAZIONI DEI COLLOQUI D'ESAME

Simulazione in data 26.05.2026

5. ATTIVITÀ DISCIPLINARI

5.a)	MATERIA	IRC
	DOCENTE	

Lo schema di programmazione delle attività tiene conto di ciò che è stato definito a livello di curricolo d'Istituto e di quanto è inserito nel PTOF annuale vigente (a. s. 2024/2025) ed in quello aggiornato a livello triennale 2022/25.

<p>Competenze:</p> <p>Le religioni orientali: l'Hinduismo</p> <p>I Giusti tra le Nazioni</p> <p>Jella Lepman</p>	<p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Competenza alfabetica funzionale <input checked="" type="checkbox"/> Competenza multilinguistica <input checked="" type="checkbox"/> Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria <input checked="" type="checkbox"/> Competenza digitale <input checked="" type="checkbox"/> Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare <input checked="" type="checkbox"/> Competenze in materia di cittadinanza <input checked="" type="checkbox"/> Competenza imprenditoriale <input checked="" type="checkbox"/> Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
<p>Conoscenze:</p> <p>Conoscenza delle principali caratteristiche delle religioni dell'India, in particolare dell'Hinduismo</p> <p>Concetto di Giusto tra le Nazioni, di giusto dell'Umanità, che cos'è un Giardino dei Giusti</p> <p>Concetto di Giusto tra le nazioni rispetto alla Shoah e la memoria dei Giusti di tutti i tempi</p> <p>Jella Lepman: storia di una grande passione, quelle che danno senso alla vita</p> <p>Abilità:</p> <p>Confrontare le posizioni delle diverse religioni conosciute in questi anni.</p> <p>Riflettere sul significato degli atti e delle decisioni dei Giusti.</p> <p>Sfidare un'interpretazione deterministica della storia.</p> <p>Analizzare i processi decisionali.</p> <p>Comprendere l'impatto dei singoli sulla storia.</p>	

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Ricerca e consultazione
- Lavoro di gruppo
- Analisi di casi e/o problemi
- Ricerca guidata
- Problem solving

ATTIVITA' DI RECUPERO

- Recupero in itinere
- Studio individuale
- Corsi di recupero
- Sportelli
- Sospensione Attività Didattica

STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali
- Grafici e Tabelle
- Fonti iconografiche
- Audio
- Video
- Web quest
- Mappe e schemi
- Articoli da giornali e riviste

VERIFICHE

Primo periodo (trimestre): lavoro a gruppi

Secondo periodo (pentamestre): lavoro a gruppi

CONTENUTI

NUCLEI FONDANTI DI IRC

Proseguendo con lo studio delle religioni più diffuse al mondo, abbiamo imparato a conoscere l'Hinduismo, a partire dalla nascita e dalla sua culla storica, l'attuale valle del fiume Indo; le principali manifestazioni del principio primo Assoluto, il Brahman, che si manifesta in tre principali forme: Brahma, Shiva e Visnu.

Nell'affrontare la tematica dei Giusti tra le Nazioni, partendo dal concetto centrale e fondante, si è poi spaziato all'attribuzione del termine di Giusto a tutti coloro che, davanti ad un male perpetrato nei confronti dell'essere umano, non si sono voltati dall'altra parte.

La figura educativa e l'impatto sulla società tedesca del dopoguerra del progetto di una biblioteca per ragazzi di Jella Lepman

Nota

Testo in adozione: Capaci di sognare

Altro Dispense, monografie e appunti del corso di Hinduismo.

Appunti e approfondimenti personali svolti durante corsi di formazione; elaborati realizzati dalla docente.

5.b)	MATERIA	SCIENZE NATURALI
	DOCENTE	

Lo schema di programmazione delle attività tiene conto di ciò che è stato definito a livello di curricolo d'Istituto e di quanto è inserito nel PTOF per quest'anno scolastico.

<p>Competenze: Classificare.</p> <p>Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni</p> <p>Formulare ipotesi, risolvere problemi e trarre conclusioni in base all'analisi dei dati</p> <p>Usare linguaggi specifici: saper relazionare in modo chiaro, con un linguaggio scientifico corretto, essenziale e sintetico</p>	<p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente:</p> <p><input type="checkbox"/> Competenza alfabetica funzionale</p> <p><input type="checkbox"/> Competenza multilinguistica</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria</p> <p><input type="checkbox"/> Competenza digitale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Competenze in materia di cittadinanza</p> <p><input type="checkbox"/> Competenza imprenditoriale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La chimica organica: gli idrocarburi e i loro derivati. • Alcune delle reazioni chimiche della chimica organica. • La biochimica: le macromolecole e il metabolismo energetico. • Le biotecnologie: tecniche e strumenti delle biotecnologie e le loro applicazioni. • Scienze della Terra: l'interno della terra e la teoria della tettonica delle placche. 	
<p>Abilità:</p> <p>Classifica gruppi atomici e molecole, le macromolecole e i loro monomeri. Classifica le vie metaboliche e le molecole che regolano l'attività enzimatica. Classifica gli strati della terra.</p> <p>Collega la struttura e reattività di un atomo, di un gruppo di atomi o di una molecola organica. Collega struttura e funzione degli enzimi. Collega le trasformazioni di materia e le trasformazioni di energia. Collega le biotecnologie studiate al loro scopo. Distingue clonaggio e clonazione. Individua le relazioni di causa-effetto tra i fattori e i fenomeni studiati e utilizza correttamente teorie esplicative.</p> <p>Formula ipotesi, risolve problemi e trae conclusioni sulle proprietà dei derivati degli idrocarburi. Ipotizza il risultato di un'analisi biotecnologica Ipotizza la biotecnologia da applicare in base al risultato che si intende ottenere</p>	

Analizza in modo critico potenzialità e problemi delle biotecnologie studiate

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Ricerca e consultazione
- Lavoro di gruppo
- Analisi di casi e/o problemi
- Ricerca guidata
- Problem solving
- Altro

ATTIVITA' DI RECUPERO

- Recupero in itinere
- Studio individuale
- Corsi di recupero
- Sportelli
- Sospensione Attività Didattica
- Altro
-

STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali
- Audio
- Fonti iconografiche
- Grafici e Tabelle
- Lavoro di gruppo
- Web quest
- Video
- Ricerca guidata
- Mappe e schemi
- Articoli da giornali e riviste
- Altro

VERIFICHE

Primo periodo (trimestre): due verifiche scritte valide per l'orale e una verifica orale per chi necessitava di recupero

Secondo periodo (pentamestre): tre verifiche scritte valide per l'orale e una verifica orale per chi necessitava di recupero

CONTENUTI

CHIMICA ORGANICA

Le basi della chimica organica

Il carbonio e i suoi legami

Le molecole organiche

L'isomeria

La reattività chimica

I composti organici

Le generalità degli idrocarburi e gli idrocarburi saturi

Idrocarburi insaturi e aromatici

I derivati degli idrocarburi: dagli alogenodrivati al gruppo carbonile

I derivati degli idrocarburi: dagli acidi carbossilici ai fosfati

BIOCHIMICA

Le biomolecole

I carboidrati

I lipidi

Le proteine

Gli acidi nucleici

Il metabolismo cellulare

Le reazioni metaboliche

La velocità nei processi biologici: gli enzimi

Il metabolismo del glucosio

La respirazione cellulare

La fotosintesi

BIOTECNOLOGIE

Le biotecnologie moderne

Le applicazioni delle biotecnologie

Gli organismi transgenici e la clonazione

SCIENZE DELLA TERRA

La tettonica delle placche

La struttura della Terra

Le strutture della crosta oceanica

L'espansione e la subduzione dei fondi oceanici

I margini divergenti

I margini convergenti

I margini trasformati

LIBRI DI TESTO IN USO:

- Simonetta Klein "Il racconto delle scienze naturali. Organica, biochimica e biotecnologie" – Zanichelli
- Palmieri, Parotto "#Terra" La dinamica endogena. Edizione azzurra - Zanichelli

5.c)	MATERIA	Matematica
	DOCENTE	

Lo schema di programmazione delle attività tiene conto di ciò che è stato definito a livello di curricolo d'Istituto e di quanto è inserito nel PTOF annuale vigente (a. s. 2025/2026) ed in quello aggiornato a livello triennale 2025/28.

<p>Competenze:</p> <p>[A] Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico rappresentandole, anche sotto forma grafica.</p> <p>[B] Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p> <p>[C1] Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti, di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p> <p>C2] Utilizzare tecniche e procedure di calcolo per risolvere semplici equazioni, esponenziali, logaritmiche</p> <p>Area logico-argomentativa</p> <p>[G] Saper ascoltare e sostenere una propria tesi</p> <p>[H] Ragionare con rigore logico</p> <p>[I] Identificare problemi ed individuare possibili soluzioni [L] Leggere e comprendere un semplice testo scientifico.</p> <p>Area scientifica, matematica e tecnologica</p> <p>[M] Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica [N] Utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico. COMPETENZE DIGITALI</p> <p>[O] Utilizzare e produrre testi multimediali (Competenza di base)</p> <p>[P] Utilizzare strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo</p> <p>[Q] Utilizzare criticamente strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento.</p>	<p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Competenza alfabetica funzionale <input checked="" type="checkbox"/> Competenza multilinguistica <input checked="" type="checkbox"/> Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria <input checked="" type="checkbox"/> Competenza digitale <input checked="" type="checkbox"/> Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare <input checked="" type="checkbox"/> Competenze in materia di cittadinanza <input checked="" type="checkbox"/> Competenza imprenditoriale <input type="checkbox"/> Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
---	--

<p>Conoscenze:</p> <p>Funzioni</p> <p>Limiti</p> <p>Continuità di una funzione</p> <p>Calcolo delle derivate</p>	
<p>Abilità:</p> <p>Saper studiare una funzione. Capire l'andamento di un grafico e saperlo interpretare.</p>	

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Ricerca e consultazione
- Lavoro di gruppo
- Analisi di casi e/o problemi
- Ricerca guidata
- Problem solving

ATTIVITA' DI RECUPERO

- Recupero in itinere
- Studio individuale
- Corsi di recupero
- Sportelli
- Sospensione Attività Didattica
- Altro

STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali
 - Grafici e Tabelle
- Fonti iconografiche
- Audio
 - Video
- Web quest

- Mappe e schemi
- Articoli da giornali e riviste

VERIFICHE

Primo periodo (trimestre): 2 verifiche scritte

Secondo periodo (pentamestre): 1 verifica orale, 1
verifica scritta, un orale per gli insufficienti.

CONTENUTI

Funzioni

Richiami sulle funzioni

- dominio, segno e simmetrie
- grafici probabili

Studio delle funzioni

- Classificazione e rappresentazione di funzioni
- Interpretazione grafica di equazioni e disequazioni

Limiti

Il concetto di limite

- limite di una funzione
- asintoti

Continuità

- Teorema degli zeri
- Teorema di Weierstrass
- Teorema dei valori intermedi
- Classificazione di punti singolari

Calcolo differenziale

- Concetto di derivata
- Interpretazione geometrica della derivata
- Calcolo delle derivate

TESTI E/O ALTRI RISORSE

Libro di testo: La matematica a colori Azzurra 5. Dea, risorse multimediali, geogebra e il sito MATH.it da cui sono stati forniti i formulari.

5.d)	MATERIA	Fisica
	DOCENTE	

Lo schema di programmazione delle attività tiene conto di ciò che è stato definito a livello di curricolo d'Istituto e di quanto è inserito nel PTOF annuale vigente (a. s. 2025/2026) ed in quello aggiornato a livello triennale 2025/28.

<p>Competenze:</p> <p>[A] Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>[B] Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p> <p>[C1] Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p> <p>C2] Utilizzare tecniche e procedure di calcolo per risolvere semplici equazioni esponenziali, logaritmiche</p> <p>Area logico-argomentativa</p> <p>[G] Saper ascoltare e sostenere una propria tesi</p> <p>[H] Ragionare con rigore logico</p> <p>[I] Identificare problemi ed individuare possibili soluzioni</p> <p>[L] Leggere e comprendere un semplice testo scientifico.</p> <p>Area scientifica, matematica e tecnologica</p> <p>[M] Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica</p> <p>[N] Utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico.</p> <p>[Q] Utilizzare criticamente strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento.</p> <p>Forza di Coulomb</p> <p>Campo elettrico</p> <p>Energia e potenziale elettrico</p> <p>Circuiti</p> <p>Spettro elettromagnetico</p>	<p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Competenza alfabetica funzionale <input checked="" type="checkbox"/> Competenza multilinguistica <input checked="" type="checkbox"/> Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria <input checked="" type="checkbox"/> Competenza digitale <input checked="" type="checkbox"/> Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare <input checked="" type="checkbox"/> Competenze in materia di cittadinanza <input checked="" type="checkbox"/> Competenza imprenditoriale <input type="checkbox"/> Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
--	--

<p>Conoscenze:</p> <p>Funzioni</p> <p>Limiti</p> <p>Continuità di una funzione</p> <p>Calcolo delle derivate</p>	
<p>Abilità:</p> <p>Saper risolvere problemi di fisica legati all'elettromagnetismo, saper argomentare utilizzando un linguaggio scientifico specifico.</p>	

METODI DI INSEGNAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca e consultazione <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Analisi di casi e/o problemi <input type="checkbox"/> Ricerca guidata <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving

ATTIVITA' DI RECUPERO
<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Recupero in itinere <input checked="" type="checkbox"/> Studio individuale <input type="checkbox"/> Corsi di recupero <input type="checkbox"/> Sportelli <input type="checkbox"/> Sospensione Attività Didattica

STRUMENTI DI LAVORO
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Manuali <input checked="" type="checkbox"/> Grafici e Tabelle <input type="checkbox"/> Fonti iconografiche <input type="checkbox"/> Audio <input checked="" type="checkbox"/> Video <input type="checkbox"/> Web quest

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">□ Mappe e schemi□ Articoli da giornali e riviste |
|---|

VERIFICHE

Primo periodo (trimestre): 2 verifiche scritte
--

Secondo periodo (pentamestre): 1 verifica orale, 1 verifica scritta, un orale per gli insufficienti.

CONTENUTI

- Forza di Coulomb
- Campo elettrico, rappresentazione e principio di sovrapposizione.
- Flusso e teorema di Gauss, conseguenze e deduzione di campi elettrici.
- Lavoro del campo elettrico ed energia elettrostatica.
- Potenziale elettrico.
- Conduttori in equilibrio.
- Capacità.
- Condensatori in serie ed in parallelo
- Leggi di Ohm, resistenze in serie ed in parallelo.
- Generatori.
- Spettro elettromagnetico della luce.

TESTI E/O ALTRI RISORSE

Libro di testo: Imago corso di fisica per il 5 anno.

5.e)	MATERIA	Scienze Umane
	DOCENTE	

Lo schema di programmazione delle attività tiene conto di ciò che è stato definito a livello di curricolo d'Istituto e di quanto è inserito nel PTOF annuale vigente

<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare criticamente il rapporto tra pedagogia ed altri saperi. ● Identificare i modelli teorici e politici di convivenza e i rapporti che ne scaturiscono sul piano pedagogico educativo ● Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie del Novecento e il ruolo da esse svolto nella costruzione della società contemporanea; ● Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea ● Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza ● Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico 	<p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Competenza alfabetica funzionale <input type="checkbox"/> Competenza multilinguistica <input type="checkbox"/> Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria <input type="checkbox"/> Competenza digitale <input checked="" type="checkbox"/> Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare <input checked="" type="checkbox"/> Competenze in materia di cittadinanza <input type="checkbox"/> Competenza imprenditoriale <input checked="" type="checkbox"/> Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● concetti chiave della pedagogia deweyana- concetti chiave della pedagogia attivistica-concetti chiave della pedagogia del dopoguerra ● alcuni elementi chiave della pedagogia contemporanea ● concetto di devianza e la sua ineludibile connessione con l'assetto sociale e normativo di riferimento ● concetto di "la legittimazione" del potere ● tratti specifici degli Stati totalitari e gli elementi di interesse per un'analisi sociale ● Welfare State, risorse e fattori di debolezza-effetti indotti dall'industrializzazione sulla produzione culturale ● significato e spessore del concetto di "società di massa" - trasformazioni del lavoro intellettuale nell'era globalizzata 	
<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● saper contestualizzare storicamente i modelli pedagogici ed educativi dell'età contemporanea ● rielaborare le informazioni contenute in un testo ● costruire connessioni logiche tra i nuclei concettuali presenti nel testo ● esprimere per iscritto le proprie riflessioni critiche ● saper individuare elementi comuni e differenze tra le concezioni dei diversi autori 	

<ul style="list-style-type: none"> ● saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche e sociologiche apprese ● saper collegare i contenuti relativi alle diverse scienze umane in prospettiva interdisciplinare ● acquisire il linguaggio specifico di base per descrivere le caratteristiche delle moderne democrazie liberali ● individuare interrogativi e problemi innescati dalla rivoluzione digitale nel settore della cultura ● individuare possibili linee evolutive dello scenario globale e le sue criticità ● comprendere il significato di progetti alternativi di sviluppo anche in riferimento alla propria esperienza quotidiana 	
--	--

Contenuti/argomenti trattati:

Per ogni modulo svolto vengono indicati i relativi contenuti affrontati

MODULO	CONTENUTI
<u>SOCIOLOGIA e</u> <u>ANTROPOLOGIA</u>	<p>Le dimensioni sociali della globalizzazione <u>Unità 1</u></p> <p>Significato ed uso del termine. Manifestazioni ed effetti sul piano economico, politico e culturale</p> <p>La globalizzazione: mercato globale. New economy.</p> <p>Gorz: lavoro immateriale. Gorz: il capitale fisso immateriale. La capitalizzazione della conoscenza. I consumatori ed il loro asservimento</p> <p>Amartya Sen. Democrazia e sistema politico.</p> <p>La città come fenomeno sociale (Weber e Simmel). Le megalopoli periferiche.</p> <p>Le città. "Bengalore: storia di una metropoli".</p> <p>Bauman. La modernità liquida. Identità e consumi</p> <p>Bauman. "Identità riciclata." "Paradigma dell'incertezza ". "Il rischio per la democrazie". "Amore liquido"</p> <p>Identità e consumi. I consumatori desideranti.</p> <p>Beck: la società mondiale del rischio. Il mondo fuori controllo.</p> <p>La guerra globale. Democrazia, guerra e educazione</p> <p>La globalizzazione politica, esportazione della democrazia nella guerra in Afghanistan.</p> <p>I movimenti sociali: società in fermento e tipologie dei movimenti sociali</p> <p>Governare il mondo globale <u>Unità 2.3</u></p>

	<p>Convivere in un mondo globale. Concetti di razza, etnia, reificazione, nazione. L'appartenenza religiosa</p> <p>Multiculturalismo e democrazia. L'immigrazione: una sfida per lo Stato di diritto.</p> <p>Culture in viaggio <u>Unità 4</u></p> <p>Il mondo contemporaneo</p> <p>La deterritorializzazione.</p> <p>Geertz: il contatto ravvicinato con la diversità. Geertz: " Gli usi della diversità "</p> <p>Marc Auge' L'accelerazione della storia ed il restringimento del pianeta."</p> <p>M. Auge' " Non luoghi: introduzione ad un'antropologia della surmodernità "</p> <p>Comunità immaginate. Le culture transnazionali</p> <p>Oltre il luogo: Meyrowitz: luogo fisico e sociale non sono più strettamente collegati. Appadurai "L'economia culturale globale".</p> <p>Antropologia dei media. "Social media e Primavera arabe."</p> <p>La devianza e il controllo sociale <u>Unità 2.2</u></p> <p>La devianza: definizioni e interpretazioni. Lombroso, Park e Merton.</p> <p>Le forme della devianza. Becker "La devianza e la reazione degli altri "</p> <p>Il carcere e le pene; differenza tra giustizia retributiva e ripartiva</p> <p>Incontro in Aula Magna "La giustizia riparativa".</p> <p>"Perdono e giustizia riparativa". "La mediazione penale e gli organismi internazionali " "Le risposte del sistema delle sanzioni in Italia " (testo su classroom e/o fornito in fotocopia)</p> <p>La nascita dello Stato sociale <u>Unità 5</u></p> <p>Politiche pubbliche e Welfare State. Welfare: storia, attori, ambiti e il rapporto con la Globalizzazione.</p> <p>Il Terzo settore: definizione, evoluzione, i soggetti. Le prospettive. Il carattere innovativo del Terzo settore. Leggi 266 e 381 del 1991</p>
<p><u>PEDAGOGIA E</u> <u>SOCIOLOGIA</u></p>	<p>Democrazie e totalitarismo a confronto – educazione diritti e cittadinanza <u>Unità 2.1</u></p> <p>Il potere e la democrazia</p> <p>Il potere pervasivo. Weber :gli ideal-tipi di potere secondo Weber</p> <p>Dahrendorf. " Democrazia, autoritarismo e totalitarismo".</p>

Stato moderno, democrazia, totalitarismo e dittatura

I Totalitarismi. Differenze tra Stato liberale classico e Stato totalitario novecentesco. Le dittature. Evoluzione dello stato moderno

Benedetto Croce. Biografia, filosofia e politica. " Manifesto degli intellettuali antifascisti "(pagina 253) (testo su classroom e/o fornito in fotocopia)

Dewey: "Non c'è vera educazione senza democrazia, né democrazia senza educazione." (testo su classroom e/o fornito in fotocopia)

Caratteri distintivi dei totalitarismi del Novecento, Hannah Arendt (testo su classroom e/o fornito in fotocopia)

Vecchi e nuovi media - Educazione e tecnologie Unità 3

La comunicazione: gli assiomi.

L'interazionismo simbolico. Mead e Blumer

Blumer "Interazionismo simbolico": analisi testuale.

Goffman. " La vita quotidiana come rappresentazione. " Spiegazione ed analisi collettiva dei documenti.

Le Sociologie comprendenti. La prospettiva fenomenologica di Schutz. (testo su classroom)

L'Etnometodologia di Garfinkel

La comunicazione dei mass media.

Apocalittici e integrati. Adorno e la Scuola di Francoforte: l'industria culturale. Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa (testo su classroom e fornito in fotocopia)

I media e i mass media: classificazione, influenze, teorie.

Teoria iperdermica . Scuola di Lazarsfeld.

Teoria culturologica. McLuan e Kerckhove. McLuhan "Media caldi e freddi ".

Le caratteristiche dei nuovi media

Educazione e tecnologie Unità 11.3

Tecnologie didattiche e istruzione programmata

Comportamentismo e istruzione programmata di Skinner

Costruttivismo: Mastery learning, Multimedialità e intelligenza collettiva.

Pratiche didattiche di tipo costruttivista: struttura, Flipped classroom, Coding

Educazione ai diritti e alla cittadinanza

	<p>Educazione ai diritti umani</p> <p>La formazione del cittadino oggi, educazione civica (cittadinanza, democrazia e legalità)</p> <p>Società e scuola di massa. Inclusione e intercultura <u>Unità 11.1 e 2</u></p> <p>La Scuola media unica. Le riforme. La dispersione scolastica (il drop out e gli ELET)</p> <p>La scuola in Europa dagli anni Novanta ad oggi: documenti internazionali e obiettivi.</p> <p>La scuola italiana è scuola dell'inclusione (decreto 66 del 2017).</p> <p>Disabilità e percezione sociale</p> <p>La pedagogia speciale</p> <p>Scuola di massa e classi differenziali, la relazione Falucci, legge 118-517</p> <p>L'integrazione sociale e culturale dei soggetti con disabilità</p> <p>La legge 104</p> <p>La nuova terminologia (D.lgs. 62/2024)</p> <p>La malattia mentale, la legge Basaglia</p> <p>Lo svantaggio educativo</p> <p>L'insuccesso scolastico</p> <p>La pedagogia del successo</p> <p>Disabilità e pedagogia speciale</p> <p>BES/DSA e direttiva MIUR 2012</p> <p>Decreto 66 del 2017</p> <p>Educazione interculturale</p> <p>Multiculturalità e interculturalità</p> <p>Nuovi processi di insegnamento e apprendimento</p> <p>Dialogo e identità</p> <p>Il mediatore interculturale</p>
<p><u>PEDAGOGIA STORICA</u></p>	<p>Filosofia, Pedagogia e Scuola fra Ottocento Novecento <u>Unità 6</u></p> <p>Presentazione del contesto storico: la Destra storica e la Sinistra storica, Giolitti e le riforme. La cultura europea fra Ottocento e Novecento. L'evoluzione socioeconomica. La reazione al Positivismo. L'importanza del soggetto.</p>

Maritain: presentazione e lettura di un testo. "L'educazione avviene dentro e fuori la scuola".

Pedagogia e scuola in Italia: Croce e Gentile

Giolitti: "La scuola è il problema più urgente"

Lombardo Radice: biografia, pensiero, la riforma Gentile

Benedetto Croce. Biografia, filosofia e politica. "Manifesto degli intellettuali antifascisti" (pagina 253) (testo su classroom e fornito in fotocopia)

Giovanni Gentile: biografia, pensiero e idee pedagogiche.

L'attivismo tra teoria e pratica. L'attualismo idealista.

La scuola in Italia negli anni del fascismo

Gentile. "Il maestro". "Disciplina e libertà".

"A100 anni dalla Riforma Gentile: dalla Scuola idealista alla Scuola neoliberista" Articolo di Antonio Messina (maggio 2023). Raffronto. "A100 anni dalla Riforma Gentile e c'è ancora tanta strada da fare". Articolo di Massimiliano De Conca (2023)

(testo su classroom e/o fornito in fotocopia)

Antonio Gramsci. "I quaderni di carcere". "Lettere dal carcere". L'intellettuale organico. La scuola popolare unica: abituare all'impegno e allo studio.

Pragmatismo e attivismo: le scuole nuove e John Dewey_ Unità 7

Le scuole nuove in Inghilterra, Francia e Germania

Nuovi metodi educativi in Europa.

Cecil Reddie, Badley e Alexander Neill in Inghilterra

La scuola di Alexander Neill. La scuola di Summerhill. Lavoro di gruppo: lettura, esercizi e confronto. "Risentimenti personali e fede nella libertà". "Educare all'autoregolazione". "Come si presenta Summerhill"

Edmond Demolins e l'Ecole des Roches

Georg Kerschensteiner e la classe-laboratorio

Baden-Powell e gli scout. "Educare con l'amore e non con la paura"

Attivismo in USA

Baden-Powell e gli scout. "Educare con l'amore e non con la paura"

La scuola attiva negli Stati Uniti: il pragmatismo. Peirce e James: conoscenza, intelligenza e azione.

John Dewey: la pedagogia come scienza, la scuola attiva (conoscenza ed esperienza) e la funzione della scuola.

L'attivismo di John Dewey, strumentalismo, ruolo del maestro e didattica laboratoriale.

L'esperienza di Chicago. Revisione critica. Il Parlamento degli studenti

"Natura dell'esperienza e logica dell'indagine" "La scuola attiva: la metodologia"

"Il fanciullo deve imparare, ma soprattutto vivere" Dewey

Democrazia ed educazione in J.Dewey. Da "L'educazione oggi". "Non c'è vera educazione senza democrazia, né democrazia senza educazione." (testo su classroom e/o fornito in fotocopia)

I successori di Dewey

Kilpatrick: la didattica per progetti. "Il metodo dei progetti"

Washburne e le scuole di Winnetka: Educazione liberale, democratica e progressiva.

Parkhurst e le scuole di Dalton: i programmi scolastici.

Esperienze di attivismo scientifico europeo Unità 8

Claparede e l'educazione funzionale. Scuola su misura. Interessi e bisogni.

Dottrens: l'apprendimento individualizzato.

Decroly: i centri di interesse, il globalismo, articolazione del curriculum soggettiva e oggettiva

Cousinet e il lavoro a gruppi

Freinet: pensiero e metodo. Le tecniche pedagogiche

Le scuole nuove in Italia Unità 9

Il pensiero e l'opera di Maria Montessori

Maria Montessori: biografia e presentazione. Metodo montessoriano. Le case dei bambini.

L'ambiente educativo. Il materiale scientifico e le acquisizioni di base. La direttrice. L'educazione alla pace. "Educazione e bambino". "La prima casa dei bambini".

Discorso inaugurale in occasione dell'apertura di una "Casa dei Bambini" (1907). Verso l'emancipazione femminile.

"Lo sviluppo psichico si organizza con l'aiuto di stimoli esterni ". "La lezione del silenzio ".

"La scoperta del bambino ". Le ragioni di una nuova edizione. Montessori
"Considerazioni critiche sulla scienza applicata alla scuola". Il maestro-scienziato.
Il banco. "La quadriga trionfante".

Le sorelle Agazzi

Rosa e Carolina Agazzi. Scuola materna. Metodo operativo e intuitivo. La programmazione. Educazione estetica, sensoriale, linguistica, morale e religiosa.

(testo su classroom e/o fornito in fotocopia)

Codignola. Scuola - Città Pestalozzi

Esperienze scolastiche nel secondo dopoguerra

L'esigenza di una pedagogia rinnovata. Don Milani: le caratteristiche della scuola popolare. La scuola di Barbiana.

"Lettera ad una professoressa ". Letture presentate dalla docente: selezione di brani. Lettura integrale del testo svolta individualmente

Freire. Alfabeto di speranza. La pedagogia degli oppressi

Ilich e la descolarizzazione

Lo strutturalismo pedagogico Unità 10.2

L'educazione: diritti e doveri. La centralità del soggetto. Riccardo Massa: presentazione. "La pedagogia è una delle Scienze dell'educazione".

Jerome Bruner, dal cognitivismo alla psicologia culturale

Una teoria dell'istruzione: i sistemi di rappresentazione e la programmazione dell'insegnamento

Bruner. Lo strutturalismo pedagogico. Pedagogia e psicologia nel pensiero di Bruner. " Lo sviluppo cognitivo". "L'educazione come risposta ai cambiamenti sociali ". "Narrare per creare il Sé". Analisi guidata di documenti

Edgar Morin. Epistemologia della complessità

Le sfide educative che conducono alla complessità

Promuovere la congiunzione delle conoscenze

	<p>" Il ruolo dell'intellettuale. Verso una coscienza planetaria. Una difesa delle Scienze Umane " (brani tratti dal testo "Riflessioni: ancora un momento") . "Meglio una testa ben fatta". (testo su classroom e/o fornito in fotocopia)</p> <p>I sette saperi.</p> <p>La riforma dell'insegnamento. (testo su classroom e/o fornito in fotocopia)</p>
--	---

Analisi guidata di documenti. I testi non presenti nel manuale, sono stati forniti agli studenti su GClassroom, o assegnati in fotocopia.

Lettura integrale dei seguenti testi Don Lorenzo Milani "Lettera a una professoressa", Daniel Pennac "Diario di scuola" (in raccordo con italiano)

Eventuali approfondimenti anche in riferimento all'Educazione Civica:

<p>Caratteri distintivi dei totalitarismi del Novecento, Hannah Arendt</p> <p>Don Lorenzo Milani: l'obiezione di coscienza. La scuola di Barbiana</p>

Modalità didattiche e strumenti utilizzati:

<p>Metodi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva • Ricerca e consultazione di fonti • Lavoro di gruppo • Analisi di casi e/o problemi • Problem solving <p>Strumenti</p> <p>Manuale</p> <p>Libri</p> <p>Grafici e Tabelle</p> <p>Fonti iconografiche</p> <p>Video/Audio</p> <p>Mappe e schemi</p> <p>Articoli da giornali e riviste</p> <p>Pagine e siti web</p>

Eventuali incontri con esperti: Incontro in Aula Magna "La giustizia riparativa". "Perdono e giustizia riparativa". "La mediazione penale e gli organismi internazionali " "Le risposte del sistema delle sanzioni in Italia "

Verifiche

Primo periodo (trimestre): tre prove scritte (due sviluppi di tema secondo la formula della seconda prova dell'esame di stato), una interrogazione orale	Secondo periodo (pentamestre): quattro prove scritte (due temi secondo la formula della seconda prova dell'esame di stato, due simulazioni prova esame di stato), due interrogazioni orali
--	--

TESTI E/O ALTRI RISORSE: Biscaldi-Giusti-Matera, Intrecci, Deascuola 2020

5.f)	MATERIA	Lingua e cultura inglese
	DOCENTE	

Lo schema di programmazione delle attività tiene conto di ciò che è stato definito a livello di curricolo d'Istituto e di quanto è inserito nel PTOF annuale vigente (a. s. 2025/2026) ed in quello aggiornato a livello triennale 2025/28.

<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa comprendere le linee essenziali di messaggi orali, scritti e multimediali su argomenti noti inerenti sia la sfera personale, quotidiana, sociale o culturale, sia di carattere professionale e/o letterario anche se con alcuni errori e interferenze della lingua materna; - sa produrre messaggi orali, scritti e multimediali su argomenti noti inerenti sia la sfera personale, quotidiana, sociale o culturale, sia di carattere professionale e/o letterario, anche se con alcuni errori e interferenze della lingua materna; - conosce alcuni elementi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue; - sa trarre dai dizionari le informazioni di base. 	<p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Competenza alfabetica funzionale <input checked="" type="checkbox"/> Competenza multilinguistica <input checked="" type="checkbox"/> Competenza digitale <input checked="" type="checkbox"/> Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare <input checked="" type="checkbox"/> Competenze in materia di cittadinanza <input type="checkbox"/> Competenza imprenditoriale <input checked="" type="checkbox"/> Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
<p>Conoscenze:</p> <p>Alcuni autori e opere in poesia e/o prosa del 19° e 20° secolo. Fatti letterari più caratteristici.</p>	
<p>Abilità:</p> <p>Speaking, listening, reading and writing abilities.</p>	

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Ricerca e consultazione
- Lavoro di gruppo
- Analisi di casi e/o problemi
- Ricerca guidata
- Problem solving
- Altro

ATTIVITA' DI RECUPERO

- Recupero in itinere
- Studio individuale
- Corsi di recupero
- Sportelli
- Sospensione Attività Didattica
- Altro

STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali
- Grafici e Tabelle
- Fonti iconografiche
- Audio
- Video
- Web quest
- Mappe e schemi
- Articoli da giornali e riviste

VERIFICHE

Segnare numero e tipologia di verifiche effettuate durante i due periodi dell'anno scolastico

Primo periodo (trimestre): due compiti scritti e una interrogazione

Secondo periodo (pentamestre): due interrogazioni e un compito scritto

CONTENUTI

NUCLEI FONDANTI DI INGLESE	TESTI
<p><u>Romanticism</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduction • Romantic Poetry • Romantic Themes 	<p>William Blake</p> <p><i>London</i></p> <p>William Wordsworth</p> <p><i>A certain colouring of Imagination</i></p> <p><i>Composed upon Westminster Bridge</i></p> <p><i>Daffodils</i></p> <p><i>My Heart Leaps Up</i></p> <p><i>She dwelt among the untrodden ways</i></p> <p>Samuel Taylor Coleridge</p> <p><i>Biographia Literaria</i></p> <p><i>The Rime of the Ancient Mariner</i></p> <p>Extracts: “<i>The killing of the Albatross</i>” – “<i>Death and Life-in-Death</i>” – “<i>A sadder and wiser man</i>”</p>
<p><u>The Victorian Age</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • The dawn of the Victorian Age • The Victorian Compromise • The Victorian Novel • The Late Victorian Novel • Aestheticism and Decadence • Victorian Drama 	<p>Charles Dickens</p> <p><i>Oliver Twist</i></p> <p>Extracts: “The workhouse “</p> <p>“Oliver wants some more”</p> <p><i>Hard Times</i></p> <p>Extracts: “Coketown”, “A Classroom definition of a horse”, “Mr. Gradgrind”</p> <p>“A Christmas Carol” – visione del film</p> <p>Charlotte Bronte</p> <p><i>Jane Eyre</i></p> <p>Extract: “Bertha Mason” “Jane and Rochester”</p> <p>Robert Louis Stevenson</p> <p><i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i></p> <p>Extracts: “Story of the door”, “Jekyll’s Experiment”</p> <p>Rudyard Kipling</p> <p>“The Mission of the coloniser”</p>

<p><u>The Modern Age</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • From the Edwardian Age to the First World War • Britain and the First World War • The age of anxiety • Modernism • The Modern Novel • The interior monologue • The interior monologue with two levels of narration • The War Poets • Freud: a window on the unconscious - Memory <p><u>Social and Cultural Issues</u></p> <p>The British Empire –Imperialism and Colonialism – Propaganda – Globalisation</p>	<p>Oscar Wilde</p> <p><i>The Picture of Dorian Gray</i></p> <p>Extracts: “The Preface”, “The painter’s studio”, “Dorian’s death”</p> <p><i>The Importance of Being Earnest</i></p> <p>Extracts: “The Interview” – visione del film</p> <p>The War Poets</p> <p>Rupert Brooke “The Soldier”</p> <p>Wilfred Owen “Dulce et Decorum Est”</p> <p>Sigfried Sassoon “Glory of Women”</p> <p>Joseph Conrad</p> <p><i>Heart of Darkness</i></p> <p>Extracts: “A slight clinking”, “The horror”</p> <p>James Joyce</p> <p><i>Dubliners</i></p> <p>Extracts: “Eveline”, “The Dead”- extracts: “Gabriel’s epiphany”</p> <p><i>Ulysses</i></p> <p>Extracts: “Mr. Bloom at a funeral”, “Molly’s Bloom Monologue”</p> <p>Virginia Woolf</p> <p><i>Mrs. Dalloway</i></p> <p>Extract: “Clarissa and Septimus”</p> <p>Edgar Morgan Forster</p> <p><i>A Passage to India</i></p> <p>Extracts: “Chandrapore”, “Aziz and Mrs. Moore”</p> <p>George Orwell</p> <p><i>Nineteen Eighty-Four</i></p> <p>Extract: “Big Brother is watching you”, “Room 101”</p>
--	--

TESTI E/O ALTRI RISORSE

Testo in adozione: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton – Performer Heritage 1 – From the Origins to the Romantic Age

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton – Performer Heritage 2 – From the Victorian Age to the Present Age

5g)	MATERIA	STORIA
	DOCENTE	

Lo schema di programmazione delle attività tiene conto di ciò che è stato definito a livello di curricolo d'Istituto e di quanto è inserito nel PTOF annuale vigente (a. s. 2025/2026) ed in quello aggiornato a livello triennale 2025/28.

<p>Competenze:</p> <p>Comprendere i fatti nel loro contesto storico, riuscendo a collocarli nel tempo e nello spazio, metterli in relazione sincronicamente e diacronicamente con altri eventi, far emergere le dinamiche che li hanno determinati, individuandone soggetti, cause ed effetti.</p> <p>Leggere documenti storiografici, specificandone le diverse interpretazioni e ponendole a confronto.</p> <p>Esporre con coerenza e precisione le conoscenze, in forma orale, scritta (schematica sintetica, argomentativi) utilizzando il lessico adeguato ai diversi contesti e alle diverse epoche storiche.</p> <p>Utilizzare le conoscenze acquisite per una lettura critica del presente.</p> <p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza di discontinuità.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcuni variabili ambientali, demografiche sociali e culturali.</p> <p>Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici, e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).</p> <p>Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</p> <p>Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio con riferimenti ai contesti.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>	<p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Competenza alfabetica funzionale <input type="checkbox"/> Competenza multilinguistica <input type="checkbox"/> Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria <input type="checkbox"/> Competenza digitale <input checked="" type="checkbox"/> Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare <input checked="" type="checkbox"/> Competenze in materia di cittadinanza <input type="checkbox"/> Competenza imprenditoriale <input checked="" type="checkbox"/> Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
<p>Conoscenze</p> <p>“FARE GLI ITALIANI”</p> <p>Il Regno d'Italia. La vita politica nei primi anni postunitari. Difficoltà e contrasti. La sinistra al potere. Francesco Crispi. L'Occidente degli Stati-Nazione.</p>	

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA NASCITA DI NUOVE ISTANZE SOCIALI E POLITICHE

Le origini della società di massa/la politica economica dei governi postunitari e l'ingresso nella Triplice. La penetrazione in Africa e l'eccidio di Dogali. Dal governo Crispi al primo governo Giolitti. Lo scandalo della banca romana

L'ETÀ GIOLITTIANA

La prima internazionale e la frattura tra socialisti e anarchici/la diffusione delle idee socialiste in Italia: dal partito socialista di Romagna alla nascita del partito socialista italiano il movimento cattolico e la Rerum Novarum. La fine del governo Crispi, i moti di fine secolo, l'omicidio di Umberto /Anni cruciali per l'Italia:1911-1913

DALL'IMPERIALISMO ALLA GRANDE GUERRA

Dall'annessione all'Austria della Bosnia fino all'assassinio di Francesco Ferdinando. Il complesso di accerchiamento della Germania e il coinvolgimento di Russia e Francia. Alleanze e contrasti tra le grandi potenze. Intesa ed Alleanza. Le prime fasi della guerra. L'Italia dalla neutralità all'intervento. trincee e assalti. La fase conclusiva. Le conseguenze geopolitiche della guerra

IL MONDO TRA LE DUE GUERRE

La Russia rivoluzionaria. Le due rivoluzioni. Comunisti al potere. paura e consenso. La Repubblica di Weimar, la crisi della Ruhr, la svalutazione del marco e i tentativi insurrezionali. Italia: La nascita del Partito Popolare. Il Partito socialista: riformisti e massimalisti. La formazione del Partito comunista. La costituzione dei Fasci di combattimento. La sindrome da "vittoria mutilata" e l'occupazione di Fiume. Il biennio rosso in Italia e le elezioni del 1919. Lo squadristico fascista, i fatti di palazzo d'Accursio. Sostenitori e fiancheggiatori "passivi" del fascismo. Il fascismo da movimento a partito e la marcia su Roma. Il governo di Mussolini. La costruzione della dittatura. Il Gran consiglio e la Mvsn. la repressione politica. La politica economica del fascismo. La riforma Gentile della scuola, "la più fascista delle riforme", la legge Acerbo. Il rapimento e l'omicidio di Giacomo Matteotti e la secessione dell'Aventino. Il patto di Palazzo Vidoni, le leggi fascistissime

DALLA CRISI DEL '29 ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE.

La crisi economica e le democrazie occidentali. Il new deal. Le democrazie europee e i fronti popolari. La guerra civile di Spagna e i totalitarismi

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Nazismo, fascismo, autoritarismo. L'ascesa del nazismo e le strutture del regime nazista. Il fascismo italiano negli anni Trenta. La Seconda guerra mondiale. Dall'Anschluss al patto di Monaco. Dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'aggressione della Polonia. La guerra-lampo. Le guerre "parallele". La Germania nazista attacca l'unione sovietica. La guerra nel pacifico. L'"Ordine nuovo" in Asia e Europa. Lo sterminio degli ebrei e delle minoranze rom e sinti. La Resistenza contro le occupazioni nazifasciste. La svolta del 1942-1943. La fine della guerra. Le elezioni del 1946 in Italia

IL MONDO NEL SECONDO DOPOGUERRA

I due blocchi e la guerra fredda. Nato e patto di Varsavia. La Cina di Mao. La Comunità Europea. L'Italia repubblicana. Il centrismo. L'"autunno caldo". Gli anni di piombo (cenni)

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Ricerca e consultazione
- Lavoro di gruppo
- Analisi di casi e/o problemi
- Ricerca guidata
- Problem solving

ATTIVITA' DI RECUPERO

- Recupero in itinere
- Studio individuale
- Corsi di recupero
- Sportelli
- Sospensione Attività Didattica
- Altro

STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali
- Grafici e Tabelle
- Fonti iconografiche
- Audio
- Video
- Web quest
- Mappe e schemi
- Articoli da giornali e riviste

VERIFICHE

Primo periodo (trimestre): 2

Secondo periodo (pentamestre): 3

CONTENUTI

NUCLEI FONDANTI DI STORIA

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA NASCITA DI NUOVE ISTANZE SOCIALI
E POLITICHE

L'ETÀ GIOLITTIANA

DALL'IMPERIALISMO ALLA GRANDE GUERRA

IL MONDO TRA LE DUE GUERRE

I TOTALITARISMI

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

IL DOPOGUERRA

TESTI E/O ALTRI RISORSE

*testi tratti da "Italiani Brava Gente" di A. Del Boca e da "però noi gli abbiamo fatto le strade"
di F. Filippi

Nota

* testi forniti in fotocopia

** lettura integrale

Testo in adozione: *Il nuovo Millennium. Il Novecento e l'inizio del XXI secolo* di G. Gentile, L. Ronga, A. C. Rossi, editore La scuola

5h)	MATERIA	FILOSOFIA
	DOCENTE	

Lo schema di programmazione delle attività tiene conto di ciò che è stato definito a livello di curriculum d'Istituto e di quanto è inserito nel PTOF annuale vigente (a. s. 2025/2026) ed in quello aggiornato a livello triennale 2025/28.

<p>Competenze:</p> <p>Consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storicoculturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</p> <p>Capacità di riflessione personale, giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi svilupperanno la capacità di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.</p>	<p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Competenza alfabetica funzionale <input type="checkbox"/> Competenza multilinguistica <input type="checkbox"/> Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria <input type="checkbox"/> Competenza digitale <input checked="" type="checkbox"/> Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare <input checked="" type="checkbox"/> Competenze in materia di cittadinanza <input checked="" type="checkbox"/> Competenza imprenditoriale <input checked="" type="checkbox"/> Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
---	--

Conoscenze:

L'idealismo tedesco:

Schelling

La dottrina della scienza e i suoi principi

La fondazione idealistica dell'etica

Fichte

L'unità di Spirito e Natura

Il Sistema dell'idealismo trascendentale

Hegel

I capisaldi del sistema hegeliano

La fenomenologia dello Spirito e le sue figure

L'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche

Logica

Filosofia della Natura

Filosofia dello Spirito

La Sinistra hegeliana e Marx

La concezione materialistica della storia

Il Manifesto

Il Capitale

Schopenhauer

La duplice prospettiva sulla realtà

Il mondo come rappresentazione

Il mondo come volontà

Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza

Kierkegaard

Le tre possibilità esistenziali dell'uomo

L'uomo come progettualità e possibilità

La fede come rimedio alla disperazione

Nietzsche

La fedeltà alla tradizione: il cammello

L'avvento del nichilismo: il leone

L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo

La riflessione morale del Novecento: l'etica di fronte alle sfide della contemporaneità

L'etica del discorso e la filosofia di Habermas. Il linguaggio come forma di interazione sociale. La teoria dell'agire comunicativo. Etica del discorso e teoria della democrazia.

La teoria della conoscenza e l'etica del discorso di Apel. Il linguaggio come trascendentale. L'etica del discorso come etica universale.

La sfida della tecnica e l'etica della responsabilità di Jonas. La tutela del futuro come obbligo intergenerazionale

Abilità:

SAPER INDIVIDUARE GLI ELEMENTI FONDANTI DELL'IDEALISMO TEDESCO. SAPER RICOSTRUIRE NELLE LINEE ESSENZIALI IL PENSIERO DI HEGEL

SAPER RICOSTRUIRE LE ARGOMENTAZIONI DI FEUERBACH RISPETTO ALL'ORIGINE DELLA RELIGIONE.

SAPER CONFRONTARE LA POSIZIONE DI HEGEL E FEUERBACH INTORNO AL CONCETTO DI ALIENAZIONE

SAPER INDIVIDUARE ED ESPORRE LE QUESTIONI CRUCIALI DEL DIBATTITO POST-HEGELIANO.

SAPER CONFRONTARE LA CONCEZIONE DIALETTICA DELLA REALTÀ IN HEGEL E MARX, INDIVIDUANDO ANALOGIE E DIFFERENZE.

SAPER RICOSTRUIRE LE ARGOMENTAZIONI ATTRAVERSO CUI MARX CRITICA L'ECONOMIA CAPITALISTICA E LE TAPPE CHE CONDURRANNO AL SUO SUPERAMENTO.

COMPRENDERE I PROBLEMI ESSENZIALI DELLA FILOSOFIA DI SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD.

COMPRENDERE I PROBLEMI E I CONCETTI FONDAMENTALI DEL PENSIERO NIETZSCHIANO

COMPRENDERE E CONOSCERE LE PRINCIPALI CORRENTI DELLA FILOSOFIA MORALE DEL

NOVECENTO, CONTESTUALIZZARLI E METTERLI IN RELAZIONE CON ALTRE DIMENSIONI CULTURALI

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Ricerca e consultazione
- Lavoro di gruppo
- Analisi di casi e/o problemi
- Ricerca guidata
- Problem solving

ATTIVITA' DI RECUPERO

- Recupero in itinere
- Studio individuale
- Corsi di recupero
- Sportelli
- Sospensione Attività Didattica
- Altro

STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali
- Grafici e Tabelle
- Fonti iconografiche
- Audio
- Video
- Web quest
- Mappe e schemi
- Articoli da giornali e riviste

VERIFICHE
Primo periodo (trimestre): 2
Secondo periodo (pentamestre): 2

CONTENUTI

NUCLEI FONDANTI DI FILOSOFIA

L'idealismo tedesco

La Sinistra hegeliana e Marx

Schopenhauer

Kierkegaard

Nietzsche

Lineamenti di filosofia morale del Novecento

TESTI E/O ALTRI RISORSE

Nel corso dell'anno sono state proposte agli studenti letture ed estratti degli autori presi in programma

Nota

* testi forniti in fotocopia

** lettura integrale

Testo in adozione: G. Reale, D. Antiseri, *Il mondo delle Idee*, Editrice La scuola

5i)	MATERIA	Lingua e letteratura italiana
	DOCENTE	

Lo schema di programmazione delle attività tiene conto di ciò che è stato definito a livello di curricolo d'Istituto e di quanto è inserito nel PTOF annuale vigente (a. s. 2025/2026) ed in quello aggiornato a livello triennale 2025/28.

<p>Competenze: si confermano le competenze previste nella programmazione iniziale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario genere in relazione ai diversi scopi comunicativi 	<p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Competenza alfabetica funzionale □ Competenza multilinguistica □ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria □ Competenza digitale □ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare □ Competenze in materia di cittadinanza □ Competenza imprenditoriale □ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
<p>Conoscenze: LINGUA Produzione scritta: tipologia A, B, C</p> <p>LETTERATURA</p> <p>Manzoni Leopardi La poetica naturalista e verista: Verga La poetica decadente: Pascoli e D'Annunzio La poesia d'inizio Novecento: Ungaretti La crisi dell'io nella narrativa del Novecento: Svevo e Pirandello Montale e Saba Paradiso Lettura, parafrasi, commento di passi significativi e/o interi canti dell'opera</p> <p><u>Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari</u></p> <p>Lo studio della disciplina è stato condotto principalmente attraverso la lettura diretta dei testi, supportata da lezioni</p>	

frontali grazie alle quali gli avvenimenti letterari sono stati introdotti a partire dal relativo contesto storico-culturale. Si è cercato di porre gli alunni in una posizione critica di fronte alle varie affermazioni, rilevando, laddove opportuno, l'esistenza di più interpretazioni su un determinato problema. Si è dato spazio ai manifesti, ai fondamenti delle varie correnti letterarie e a testi contenenti esplicite dichiarazioni di poetica; nello studio del singolo autore si è cercato di metterne in luce la linea evolutiva o comunque le più rilevanti tematiche alla base dei suoi scritti. Per quanto riguarda l'analisi letteraria, i testi sono stati generalmente letti, commentati e analizzati in classe; di alcune opere sono stati letti e commentati i passi più significativi, assegnandone eventualmente il completamento agli studenti anche al fine di stimolare il raggiungimento di una maggiore autonomia di studio.

Abilità:

si confermano le abilità previste nella programmazione iniziale. Si confermano anche gli obiettivi minimi indicati nella programmazione iniziale.

LINGUA

- Esporre in forma corretta e coerente nello scritto e nell'orale.
- Produrre in forma scritta le diverse tipologie testuali previste per la maturità
- Sviluppare adeguate capacità di rielaborazione critica e di approfondimento personale, anche in chiave interdisciplinare.

LETTERATURA

- Saper riconoscere e contestualizzare in modo sicuro i fenomeni culturali e letterari relativi all'Ottocento e al Novecento, i singoli autori e le loro opere
- Saper riconoscere e individuare gli elementi che contraddistinguono i diversi generi letterari, in particolare la poesia lirica e il romanzo
- Comprendere, parafrasare e analizzare il testo letterario, rilevandone le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica
- Esporre in forma corretta e coerente nello scritto e nell'orale.

- Produrre in forma scritta le diverse tipologie testuali previste per l'esame di maturità.
- Sviluppare adeguate capacità di rielaborazione critica e di approfondimento personale, anche in chiave interdisciplinare.

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione interattiva

ATTIVITA' DI RECUPERO

- ✓ Recupero in itinere
- ✓ Studio individuale
- ✓ Corsi di recupero
- ✓ Sportelli
- ✓ Sospensione Attività Didattica

STRUMENTI DI LAVORO

- ✓ Manuali
- ✓ Grafici e Tabelle
- ✓ Fonti iconografiche
- ✓ Audio
- ✓ Video
- ✓ Mappe e schemi
- ✓ Podcast (maturadio)

VERIFICHE

Primo periodo (trimestre): 1 scritto e 2 orali

Secondo periodo (pentamestre): 4 scritti e 2 orali

CONTENUTI

DANTE ALIGHIERI

COMMEDIA, Paradiso

Canti letti integralmente: 1,3,6,11,12,17,33

cenni canti XV, XVI

Parafrasi e commento esclusivamente dei seguenti passi:

- canto I intero
- canto III vv. 1-108
- canto VI vv. 1-21
- canto XI intero
- canto XII vv. 22-81
- canto XVII vv. 1-99

ALESSANDRO MANZONI

- sintesi Promessi sposi
- sintesi Odi
- sintesi Inni sacri
- pag. 482-484 vol.4 Amor mi mosse
- L'Adelchi trama e poetica (Adelchi weschool)
- coro atto III
- morte di Ermengarda
- Poetica di Manzoni (Lettera a Monsieur Chauvet)

GIACOMO LEOPARDI

1. Idilli (1819-1821): L'infinito → percezione del limite, ruolo dell'immaginazione, piacere dell'illusione.
La sera del dì di festa → contrasto tra felicità apparente e condizione esistenziale.
Il sabato del villaggio, Alla luna.
2. Grandi Idilli o Ciclo di Recanati (1828-1830): Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
3. Canzoni civili e filosofiche: La ginestra (1836)
4. Operette morali (1824-1832): Dialogo della Natura e di un islandese, Dialogo tra la Moda e la morte
5. Zibaldone: Teoria del piacere p.30, Poetica del vago e dell'indefinito p. 38
Introduzione storico- culturale secondottocento p. 52-57
testi p. 59-60 e 61-63

La Scapigliatura, definizione, principali esponenti (no testi)

Naturalismo e Verismo

Decadentismo ed Estetismo, definizione, principali esponenti (no testi)

GIOVANNI VERGA

1. Vita dei campi: Fantasticheria, Rosso Malpelo, La lupa;
2. Malavoglia - incipit, 'Ntoni al servizio militare e il negozio di lupini, il finale del romanzo -;
3. Novelle Rusticane: Libertà, la Roba;
4. Mastro don Gesualdo

PASCOLI

1. Myricae: Lavandare, Lampo, Tuono, X Agosto, L'assiuolo
2. Canti di Castelvecchio: il gelsomino notturno, La cavalla storna
3. p. 416-418
4. Poemetti: Italy
5. La grande proletaria si è mossa
6. p.456-458

D'ANNUNZIO

1. Il Piacere, La vita come un'opera d'arte p.474
2. Il Piacere, Una donna fatale p.484
3. Il Fuoco, la prigioniera del tempo p.508-511
4. Le Laudi, La sera fiesolana, la pioggia nel pineto
5. Il Notturmo, il nuovo scriba p. 574

LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO

1. Introduzione al Novecento (video di Langella)
2. cenni sul crepuscolarismo
3. cenni sulle avanguardie: il futurismo (Marinetti)
4. Umberto Saba, biografia, Canzoniere: A mia moglie, La capra

SVEVO

1. I grandi temi p. 146-148
2. sintesi della trama di Una vita e Senilità
3. La coscienza di Zeno p. 186-189
 - a. Prefazione e preambolo p.194
 - b. L'ultima sigaretta p. 203
 - c. La morte del padre p.209

PIRANDELLO

1. la nascita nel Caos p.244-248

2. i temi (appunti)
3. L'umorismo p. 251-256
4. Novelle per un anno Ciaula scopre la luna (su classroom), il treno ha fischiato (p.261, 268)
5. Il fu Mattia Pascal (appunti, trama p.287)
 - a. Una babilonia di libri p. 289
 - b. Maledetto sia Copernico p. 293
 - c. Lo strappo nel cielo di carta p. 297
6. Uno, nessuno e centomila (p.324-326 e appunti)
 - a. Non conclude p.331
7. Il teatro di Pirandello p.336, 337 e 339 e 340 (metateatro)
 - a. Enrico IV, atto III p.362-366
8. Sintesi p. 369-372

UNGARETTI

1. biografia e poetica:
2. L'allegria
 - a. Il porto sepolto
 - b. Fratelli
 - c. Veglia
 - d. San Martino del Carso
 - e. Mattina
 - f. Soldati

MONTALE

1. biografia e poetica
2. Ossi di seppia
 - a. I limoni
 - b. Non chiederci la parola
 - c. Meriggiare pallido e assorto
 - d. Spesso il male di vivere ho incontrato
 - e. Forse un mattino andando in un'aria di vetro
3. La bufera e altro
 - a. La bufera
4. Satura

a. ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale

LETTURE

1. Un anno sull'altipiano, Lussu

2. Diario di scuola, Pennac

3. un libro dalla seguente lista:

- Luigi Pirandello: Uno, nessuno e centomila o Il fu Mattia Pascal.
- Italo Svevo: La coscienza di Zeno.
- Giovanni Verga: I Malavoglia
- Gabriele D'Annunzio: Il piacere
- Cesare Pavese: La luna e i falò
- Emilio Lussu: Un anno sull'altipiano
- Calvino: Marcovaldo
- Fenoglio: una questione privata
- Calvino: i sentieri dei nidi di ragno
- Moravia: gli Indifferenti
- Morante: L'isola di Arturo

TESTI E/O ALTRI RISORSE

Manuale in adozione: *Amor mi mosse*, Langella e Frare, Pearson

Podcast: *Maturadio*, RaiPlay

5.I)	MATERIA	LINGUA E CULTURA LATINA
	DOCENTE	

Lo schema di programmazione delle attività tiene conto di ciò che è stato definito a livello di curriculum d'Istituto e di quanto è inserito nel PTOF annuale vigente (a. s. 2025/2026) ed in quello aggiornato a livello triennale 2025/28.

Competenze: si confermano le competenze previste nella programmazione iniziale	Competenze chiave per l'apprendimento permanente: <input checked="" type="checkbox"/> Competenza alfabetica funzionale <input type="checkbox"/> Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria Competenza digitale <input checked="" type="checkbox"/> Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare <input checked="" type="checkbox"/> Competenze in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale <input checked="" type="checkbox"/> Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
1. Padroneggiare la lingua latina in maniera sufficiente ad orientarsi nella lettura diretta o in traduzione dei testi più rappresentativi della latinità;	
2. Confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con le lingue moderne, soprattutto con l'italiano;	
3. Conoscere con competenza i testi fondamentali della latinità in duplice prospettiva letteraria e culturale;	
4. Saper individuare attraverso i testi i tratti più significativi del mondo romano;	
5. Essere in grado di commentare e di interpretare opere in prosa e in versi collocandole nel rispettivo contesto storico-culturale.	
Conoscenze:	
IL I SECOLO (14-96 d.C.)	
Seneca	
Lucano	
Persio (solo per il tema del ventre; no letture)	
Petronio	
Brevi cenni all'epica del I secolo (Stazio)	
Plinio il Vecchio (solo per l'enciclopedismo; no letture)	
Quintiliano	
Marziale	
IL II SECOLO (96-192 d.C.)	
Tacito	
Apuleio	
IL III SECOLO	
LA LETTERATURA CRISTIANA	
Sant'Agostino	

Abilità: si confermano le abilità previste nella programmazione iniziale. Si confermano anche gli obiettivi minimi indicati nella programmazione iniziale.

LINGUA

Riconoscere e individuare gli elementi di morfologia e della sintassi della lingua latina. Padroneggiare il lessico fondamentale della lingua latina. Comprendere e tradurre in lingua italiana testi descrittivi, narrativi e argomentativi.

LETTERATURA E AUTORI

Sintesi ed esposizione dei contenuti;

comprensione, traduzione e interpretazione di testi d'autore in prosa e in poesia:

- a livello di contenuto per i testi letti in traduzione
- a livello grammaticale, semantico, retorico, eventualmente metrico per i testi in lingua

Obiettivi minimi

1. Conoscere, contestualizzare ed esporre in modo semplice ma corretto i fenomeni culturali e letterari;
2. Leggere, comprendere e interpretare il senso fondamentale dei testi d'autore proposti, riconoscendone le caratteristiche principali-

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Ricerca e consultazione
- Lavoro di gruppo
- Analisi di casi e/o problemi (nell'ambito dell'educazione civica, incentrata sul tema etico della scelta)
- Ricerca guidata (nell'ambito dell'educazione civica)
- Problem solving
- Simulazioni di verifiche scritte valide per l'orale e loro autovalutazione

STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali
- Grafici e Tabelle
- Fonti iconografiche
- Audio
- Video
- Web quest
- Mappe e schemi
- Articoli da giornali e riviste
- Debate

VERIFICHE

Primo periodo (trimestre): almeno due verifiche valide per l'orale;

Secondo periodo (pentamestre): almeno due verifiche valide per l'orale. Ne sono state svolte tre.

CONTENUTI

NUCLEI FONDANTI	TESTI
<p><u>Seneca (pp. 46-72)</u></p>	<p><i>De Brevitate vitae:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>“Tu occupatus es, vita festinat”</u>, pp. 84-86, parr. 1, 3 e 5. <p>Brevi cenni al brano “Solo i saggi vivono davvero” (pp. 86-88), che non è tuttavia stato letto.</p> <p><i>Epistulae morales ad Lucilium:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Solo il tempo è nostro</u>, parr. 1 e 5, pp. 94-95; • <u>Non temere la morte (II)</u>, p. 102, par. 26; • <u>Gli schiavi sono uomini (I)</u>, p. 105, par. 1; <p><i>De ira:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Necessità dell'esame di coscienza</u>, p. 132, par. 4.

<p><u>Lucano (pp. 148-159)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Il Proemio della <i>Pharsalia</i> (pp. 162-164, vv. 1-8, 21-23, 30-32);</u> • <u>Cesare al Rubicone (pre-testo in italiano e testo in latino pp. 167-168);</u> • <u>Un macabro sortilegio (pp. 170-171);</u> • <u>Una tremenda profezia (pp. 171-173).</u> <p>Brevi cenni al brano “La decisione di Catone” (pp. 168-169), che non è tuttavia stato letto.</p>
<p><u>Petronio (pp. 191-206)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • La “morte romantica” (p. 217); • A Crotone, città ribaltata (p. 219); • <u>Trimalchione si unisce al banchetto (pp. 230-231);</u> • Vanterie di Trimalchione (pp. 237-238); • <u>La matrona di Efeso: una donna fedele? (p. 249, parr. 1 e 5);</u> • <u>Il soldato innamorato (pp. 251- 252, parr. 11-13);</u> • <u>“Non si lotta contro l’amore” (p. 253, solo i due versi del par. 112);</u> • <u>L’astuzia della matrona * (p. 254, parr. 4, 7, 8).</u> <p>Brevi cenni ai seguenti brani, che non sono tuttavia stati letti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Un’orazione funebre (p. 218);</u> • <u>La <i>domus</i> di Trimalchione (pp. 228-229);</u> • <u>Vanterie di Trimalchione (p. 237).</u>
<p><u>La trattatistica scientifica (pp.282-286)</u></p>	
<p><u>Quintiliano (pp. 309-316)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>L’obiettivo: il perfetto oratore (p. 322);</u> • <u>Moralità dell’oratore (p. 327);</u> • <u>Tutti sono pronti ad apprendere (p. 329);</u> • <u>Imparare è come un gioco (p. 330);</u> • <u>Il maestro sia come un padre (p. 340, parr. 5b, 6 e 7).</u> <p>Brevi cenni al brano “È meglio educare in casa o alla scuola pubblica?” (pp. 330-331), che non è tuttavia stato letto.</p>
<p><u>IL II SECOLO (dal 96 al 192 d.C.)</u></p>	
<p><u>Tacito (pp. 393-421)</u></p>	<p><i>Germania:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>I confini della Germania (pp. 426-427);</u> • <u>Origine e aspetto fisico dei Germani (p. 430).</u> <p><i>Annales:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Le accuse ai cristiani (p. 467, par. 3)</u> <p>Brevi cenni ai seguenti brani, che non sono tuttavia stati letti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Sine ira et studio (pp. 449-450);</u>

<p><u>Apuleio (pp. 535-538; 544-553)</u></p> <p><u>Cenni al III secolo d. C.</u></p> <p><u>La letteratura cristiana tra IV e V secolo d. C.</u></p> <p><u>Sant'Agostino (p. 664-671)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>La reazione di Nerone</u> (p. 464-465); • <u>La ripresa dell'incendio e la Domus Aurea</u> (p. 465-466). <ul style="list-style-type: none"> • <u>Lucio si presenta</u> (pp. 558-559); • <u>Lucio si trasforma in asino (testo in latino, pp. 565-566)</u>; • <u>La preghiera alla luna: Lucio ritorna uomo</u> (p. 573, par. 2); • <u>Psiche contempla di nascosto Amore</u> (pp. 585-586, par. 23). <p>Tra culti misterici e Cristianesimo</p> <p><i>Confessiones</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>La lettura dell'Ortensio ciceroniano</u> (pp. 675-676, parr. 1, 2 e 7); • <u>L'incontro con la Bibbia</u> (pp. 678); • <u>La concezione del tempo</u> (pp. 679-680, par. 20 citato nell'antefatto).
--	---

Nota

Testi letti, tradotti e commentati in latino (grassetto).

Testi letti, tradotti e commentati in italiano (no grassetto).

Testo in adozione: A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, "Libri et homines", vol. 3, casa editrice Sei.

Altro:

gli alunni hanno avuto a disposizione del materiale integrativo autoprodotta in PowerPoint sugli autori e le tendenze culturali principali, come sostegno allo studio domestico. Inoltre, sono stati loro mostrati dei video di HubScuola durante le lezioni introduttive di alcuni autori e sono state realizzate delle immagini con Gemini per presentare la figura di Psiche e la favola da lei intrecciata con Amore nel romanzo di Apuleio. Inoltre, per alcuni argomenti affrontati per rapidi cenni (Persio e il "ventre", Stazio e l'epica latina nel I secolo d. C., Plinio e la letteratura cristiana) sono stati indicati come supporto allo studio gli appunti presi in classe.

Infine, l'episodio della "Coena Trimalchionis" è stato approfondito attraverso la visione di una breve scena tratta da esso nella versione cinematografica di Federico Fellini (1969) e la visione integrale del film "Il grande Gatsby" con Leonardo DiCaprio (2013), tratto dall'omonimo romanzo novecentesco dell'autore americano Francis Scott Fitzgerald, il cui protagonista è ispirato alla figura del Trimalchione petroniano.

5.m)	MATERIA	STORIA DELL'ARTE
	DOCENTE	

Lo schema di programmazione delle attività tiene conto di ciò che è stato definito a livello di curricolo d'Istituto e di quanto è inserito nel PTOF annuale vigente (a. s. 2025/2026) ed in quello aggiornato a livello triennale 2025/28.

<p>Competenze:</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</p> <p>Analizzare le opere d'arte sia per riconoscere la specificità dei diversi linguaggi con cui l'uomo esprime se stesso e il suo tempo, sia per comprendere la storia e il pensiero dell'umanità attraverso l'espressione artistica</p> <p>Comprendere il valore dell'opera d'arte come espressione di un linguaggio universale</p>	<p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Competenza alfabetica funzionale <input type="checkbox"/> Competenza multilinguistica <input checked="" type="checkbox"/> Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare <input checked="" type="checkbox"/> Competenze in materia di cittadinanza <input type="checkbox"/> Competenza imprenditoriale <input checked="" type="checkbox"/> Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
<p>Conoscenze:</p> <p>Conoscere lo sviluppo della storia dell'arte dal Neoclassicismo alle Avanguardie Storiche di inizio 900, con particolare attenzione al contesto storico, politico, culturale entro il quale gli artisti sviluppano il loro linguaggio espressivo.</p>	
<p>Abilità:</p> <p>Analizzare l'opera d'arte negli elementi costitutivi dei rispettivi linguaggi, utilizzando consapevolmente la terminologia specifica</p> <p>Inserire l'opera nel contesto storico-culturale di riferimento</p> <p>Acquisire metodologia progettuale, utilizzando razionalmente le risorse culturali, strumentali e materiali</p>	

METODI DI INSEGNAMENTO
Lezione frontale dialogata, Lezione interattiva, Ricerca e consultazione, Lavoro di gruppo, Analisi di casi e/o problemi, Ricerca guidata, Problem solving, Visita a musei e mostre

ATTIVITA' DI RECUPERO
Studio individuale

STRUMENTI DI LAVORO
Manuali, Fonti iconografiche, Audio, Video, Mappe e schemi, Sito web di classe, Lettura libri e saggi, Articoli da giornali e riviste

VERIFICHE

Primo periodo (trimestre): 2

Secondo periodo (pentamestre): 3

CONTENUTI

NUCLEI FONDANTI di Storia dell'Arte	Opere e autori
Neoclassicismo	Canova: Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat
Romanticismo	Goya: La fucilazione dell'8 Maggio, Saturno che divora i suoi figli Géricault: Corazziere ferito, La zattera della Medusa, Ritratti degli alienati Delacroix: La Libertà che guida il popolo Hayez: Il bacio Friedrich: Viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della Speranza Turner: La tempesta
Realismo	Courbet: Gli spaccapietre, Donna con l'onda Millet: Le spigolatrici Telemaco Signorini. L'alzaia
Impressionismo	Edouard Manet: La colazione sull'erba, Olympia Claude Monet : Impressione, sole nascente, la serie delle ninfee, la serie della Cattedrale di Rouen Edgar Degas : Classe di danza, L'assenzio Auguste Renoir : Il ballo al Moulin de la Galette, Studio di nudo al sole
Postimpressionismo	Paul Seurat: Puntinismo "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte" Paul Cézanne:, Natura morta con ciliegie, Donna con caffettiera Vincent Van Gogh : I mangiatori di patate, Notte stellata, serie dei Ritratti, serie dei Girasoli, Campo di grano con volo di corvi

	Sintetismo e simbolismo in Paul Gauguin : La visione dopo il sermone, Chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo?
La Secessione di Vienna	Palazzo della Secessione di Olbrich, Klimt: Giuditta I, Il bacio, Ritratto di Adele Bloch-Bauer
Il concetto di Avanguardia storica	Espressionismo francese e tedesco, Cubismo, Futurismo
Espressionismo	Munch : Autoritratto con sigaretta, L'urlo, Il bacio, Sera sul corso Karl Johann <i>Die Brücke</i> . Kirchner: Scena di strada a Berlino, Autoritratto in veste di soldato Espressionismo francese: i Fauves Matisse: La stanza rossa, La danza
Cubismo	Pablo Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Bottiglia di Vieux Marc, Guernica Marc Chagall: Crocifissione bianca

Libro in adozione: *Itinerario nell'arte*, Cricco DiTeodoro, edizione verde, *Dall'età dei lumi ai giorni nostri*, Zanichelli editore

5.n)	MATERIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
	DOCENTE	

<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare e quando possibile, attuare praticamente risposte motorie in situazioni complesse. • Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. • Osservare e interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo e all'attività fisica. • Utilizzare il lessico specifico della disciplina in modo corretto. 	<p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Competenza alfabetica funzionale <input type="checkbox"/> Competenza multilinguistica <input type="checkbox"/> Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria <input checked="" type="checkbox"/> Competenza digitale <input checked="" type="checkbox"/> Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare <input checked="" type="checkbox"/> Competenze in materia di cittadinanza <input type="checkbox"/> Competenza imprenditoriale <input type="checkbox"/> Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Della struttura e del regolamento dei giochi e degli sport individuali e di squadra affrontati. • Degli elementi di anatomia, di fisiologia riferiti ai principali sistemi ed apparati del corpo umano. • Dei principi essenziali relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del corpo, ad un corretto regime alimentare ed alla prevenzione degli infortuni. • Dell'aspetto educativo e sociale dello sport. 	
<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper organizzare le informazioni acquisite e gli apprendimenti realizzati per produrre sequenze motorie sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli altri, agli oggetti. • Saper rielaborare in modo critico e personale le informazioni riferite alle attività svolte, alla salute dinamica e agli effetti positivi del movimento sul benessere della persona. • Saper valutare in modo critico e personale il significato che lo sport assume nella realtà sociale. 	

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Ricerca e consultazione
- Lavoro di gruppo
- Analisi di casi e/o problemi
- Ricerca guidata
- Problem solving
- Altro

ATTIVITA' DI RECUPERO

- Recupero in itinere
- Studio individuale
- Corsi di recupero
- Sportelli
- Sospensione Attività Didattica
- Altro

STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali
- Grafici e Tabelle
- Fonti iconografiche
- Audio
- Video
- Web quest
- Mappe e schemi
- Articoli da giornali e riviste

VERIFICHE

Segnare numero e tipologia di verifiche effettuate durante i due periodi dell'anno scolastico

Primo periodo (trimestre): Test motori (capacità condizionali e coordinative), Percorso motorio con la funicella

Verifica scritta: l'alimentazione e disturbi alimentari

Impegno, collaborazione, rispetto delle regole, cura del materiale, partecipazione attiva alla pratica motoria

Secondo periodo (pentamestre): Pallavolo: regole e gioco a squadre, Tennistavolo: regole e gioco a squadre, Unihockey: regole e gioco a squadre, Pallacanestro: percorso motorio, Pertica e trave basse: varie traslocazioni

Verifica scritta: il doping(epidemiologia,metodi e sostanze proibite)

Impegno,collaborazione,rispetto delle regole,cura del materiale,partecipazione attiva alla pratica motoria.

CONTENUTI

NUCLEI FONDANTI DI SCIENZE MOTORIE	TESTI
SVILUPPO, COSCIENZA E CONOSCENZA DELLE CAPACITA' FISICHE a) Miglioramento funzione cardio-circolatoria e respiratoria a) Potenziamento muscolare	<ul style="list-style-type: none">• Lavoro aerobico: corsa lenta, corsa in steady-state, corsa di resistenza• Lavoro anaerobico-alattacido e anaerobico-lattacido: circuit-training, prove ripetute• Esercizi ai piccoli e grandi attrezzi• Esercizi a carico naturale e con sovraccarico• Preatletici (skip, balzi, saltelli, ostacoli...)
CONOSCENZA TEORICO-PRATICA DEGLI SPORT DI SQUADRA E LORO REGOLAMENTO Pallavolo Frisbee Calcetto Tennistavolo Pallamano Unihockey Pallacanestro	<ul style="list-style-type: none">• Battuta, ricezione, alzata e schiacciata a muro• Le regole di gioco, i fondamentali• Le regole di gioco• Le regole di gioco• I fondamentali e le regole di gioco• Fondamentali: passaggi, dribbling e corse• Fondamentali di gioco

NORME DI COMPORTAMENTO E STILE DI VITA	
Principi nutritivi	<ul style="list-style-type: none"> • Alimentazione e piramide alimentare
Disordini alimentari	<ul style="list-style-type: none"> • Anoressia, bulimia, obesità, ortorexia, bigorexia e drunkorexia
Doping	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione e direttiva dell'UE • Metodi e sostanze proibite • Epidemiologia del doping • Doping negli adolescenti
Anatomia e fisiologia del corpo umano	<ul style="list-style-type: none"> • Apparato scheletrico, muscolare, articolare, respiratorio, cardio-circolatorio
Primo soccorso	<ul style="list-style-type: none"> • Nozioni e traumatologia
Educazione della salute	<ul style="list-style-type: none"> • Igiene personale, misure di prevenzione delle infezioni negli ambienti sportivi
Benefici del movimento	<ul style="list-style-type: none"> • La postura corretta, Paramorfismi e Dismorfismi
Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro ed etica
Visione dei film	<ul style="list-style-type: none"> • The Program (tour de france 2003-2005 e uso di sostanze dopanti) • Icarus: documentario sullo scandalo del doping nello sport russo) • Super size me (obesità) • Race (olimpiadi 1936 periodo nazista)

Nota

* testi forniti in fotocopia

** lettura integrale

Testo in adozione: Educare al movimento slim

6. SVOLGIMENTO PROVE D'ESAME DI MATURITÀ

Novità normative

- **Decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127** (convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2025, n. 164) ha introdotto una serie di novità relative all'Esame di Maturità
- **Decreti ministeriali 9 gennaio 2026, n. 2** (nuovo modello Curriculum) e **n. 3** (nuovo modello diploma)
- **Decreto ministeriale 29 gennaio 2026, n. 13**: Il «decreto materie» - individuazione 4 discipline in Commissione
- **Decreto ministeriale 18 febbraio 2026 n. 28**: Individuazione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte dell'esame di maturità

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti al colloquio, per un massimo di venti punti, dei punti attribuiti alle prove scritte, per un massimo di venti punti per la prima e un massimo di venti punti per la seconda prova, e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

6.a) Prima prova scritta

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

Come indicato nell'ordinanza, il punteggio della prima prova (massimo 20 punti) è attribuito dalla commissione (che può procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari), secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019.

Gli indicatori per la valutazione del MI:

- **Indicatore 1:**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
Coesione e coerenza testuale.
- **Indicatore 2**
Ricchezza e padronanza lessicale.

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

- **Indicatore 3:**

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

A questi si aggiungono gli obiettivi delle singole tipologie:

- **Per l'analisi del testo:** rispetto dei vincoli dati dalla consegna; comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; interpretazione corretta e articolata del testo.
- **Per il testo argomentativo:** individuazione corretta di tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.
- **Per il tema d'attualità:** pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione; sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Per il rispetto degli indicatori le commissioni possono assegnare un massimo di 60 punti, a cui si aggiungono massimo 40 punti per il rispetto degli obiettivi. Il voto, quindi in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento).

La griglia di valutazione della prima prova è allegata al punto 8 (ALLEGATI)

6.b) Seconda prova scritta (disciplina SCIENZE UMANE)

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scrittografica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati **con d.m. 769 del 2018**, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni.

La griglia della seconda prova scritta è allegata al punto 8 (ALLEGATI)

6.c) Prova orale (colloquio)

Come da O.M. 54/26 (Art. 22), il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Come da Decreto ministeriale 29 gennaio 2026, n. 13: Il «decreto materie» - Si elencano le 4 discipline oggetto del colloquio:

Disciplina	Interna/esterna
Lingua e Letteratura Italiana	Interna (1^ prova scritta)
Storia dell'Arte	interna
Scienze Umane	Esterna (2^ prova scritta)
Lingua e cultura straniera	esterna

Allegato A all'O.M 54/26: Griglia di valutazione del colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

6.d) Esami alunni **Disabili (PEI) e DSA (PDP)**

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. **Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente**, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI): si veda la relazione del docente di sostegno in allegato.

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP). La sottocommissione, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte.

Si rimanda all' OM 54/2026, art 24 (**Esame dei candidati con disabilità**) e art.25 (**Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali**)

7. CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRMA DEI DOCENTI

N°	COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
1		LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
2		LINGUA E CULTURA LATINA	
3		SCIENZE UMANE	
4		LINGUA INGLESE	
5		MATEMATICA	
6		FISICA	
7		STORIA	
8		FILOSOFIA	
9		SCIENZE NATURALI	
10		STORIA DELL'ARTE	
11		SCIENZE MOTORIE	
12		RELIGIONE	
13		EDUCAZIONE CIVICA	

8. ALLEGATI

8.1 Griglie di valutazione della prima prova e della seconda prova scritta

8.2 PERCORSO FSL + relazione/lavoro FSL dello/a studente/ssa

	STUDENTI	Visita biblioteca e asilo a.s.23.24	Dublino a.s.23.24	Monaco a.s.23.24	Stage a.s.24.25	PCTO a.s.24.25 Malta	FSL a.s.25.26 orientament Sodalitas 23/10 Visita alla RAI 23/11 - Rotary 7/3	Altri Progetti TITOLO (vedi sotto)	Altri Progetti ORE	TOTALE	su 90
1	AB	20		20	60		10	A	13	123	33
2	BN	15	20		60	15	10			120	30
3	BC	20	20		60	15	10			125	35
4	BS	20			60	15	8			103	13
5	CG	20	20		60		5			105	15
6	CV	20			55		9	F	10	94	4
7	CG	20			52		10	B	13	95	5
8	DA	15			59		10	C	30	114	24
9	FE	20	20		60	15	10			125	35
10	IA	20			60	15	10			105	15
11	LCC	20			55	15	10			100	10
12	MA	20	20		55	15	10			120	30
13	MM	20	20		60	15	15			130	40
14	MS	15			52	15	10	E	12	104	14
15	PL	20	20		60	15	15			130	40
16	PGE				43		9	B, C, D, E	98	150	60
17	PA	20		20	60	15	10			125	35
18	RM	15			58		5	B, C	50	128	38
19	RR	15			60		5	F	10	90	0
20	RC	20	20		55	15	14			124	34
21	RM	20			60		5	G	10	95	5
22	SC	20	20		60	15	15			130	40
23	SP				60		15	DEYM	35	110	20
24	SS	20		20	60		10			110	20
25	ZV	20	20		60	15	10			125	35

A) un mattoncino per la ricerca '23

B) Museo Castiglioni a.s. 2024-25

C) Museo Castiglioni a.s. 2025-26

D) salone arti e mestieri

E) Certificazione scuola precedente

F) Millepiedi

G) Oratorio s. Giovanni

8.3 Da consegnare in busta chiusa al Presidente della Commissione

RELAZIONE DEL DOCENTE DI SOSTEGNO
PEI
PDP
BES

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Carmela Sferlazza